



Fondo Pensione Medici  
Iscritto all'Albo COVIP con il n° 1337

# Relazione sulla gestione e Documento di Bilancio

**25<sup>a</sup> ASSEMBLEA ORDINARIA**  
per l'esercizio 1 gennaio - 31 dicembre 2012

presso

Magma Lab Space,  
Via Alberico II, 37  
ROMA

**18 Aprile 2013**

## Indice del documento di Bilancio 1 gennaio - 31 dicembre 2012

	pag.
<b>Composizione degli Organi sociali</b>	<b>3</b>
Consiglio di Amministrazione	
Collegio dei Sindaci	
Responsabile	
<b>Società di appoggio</b>	<b>4</b>
<b>Relazione del Presidente a nome del Consiglio di Amministrazione</b>	<b>5</b>
Il quadro economico - sociale mondiale	6
Il quadro macroeconomico generale degli investimenti	8
Le scelte del risparmiatore italiano	9
La situazione economica italiana	11
Il riflesso negativo della crisi sulle pensioni	11
L'andamento della Previdenza integrativa in Italia nel 2012	13
Il rendimento del Fondo nel 2012	22
L'attività del CdA del Fondo nel 2012	25
Qualche spunto per il futuro	29
<b>Bilancio di esercizio</b>	<b>34</b>
Stato Patrimoniale	35
Conto Economico	36
<b>Nota integrativa al bilancio</b>	<b>37</b>
Linea assicurativa	44
Linea azionaria	50

## Composizione degli organi sociali

### Consiglio di Amministrazione 2010- 2013

Nominativo	Carica	Struttura Ospedaliera
Paolo Spagnoli	Presidente (M)	Osp. S. Cuore - Don G. Calabria Negrar (VR)
Mauro Mattiacci	Vice-Presidente (A)	Presidio Salus Infirmorum - Roma (Nominato dall'ARIS)
Antonio F. Savino	Consigliere (M)	Osp. Casa Sollievo Sofferenza S. Giov. Rotondo - (FG)
Domenico Grisafi	Consigliere (M)	Osp. Buccheri La Ferla - Palermo
Giorgio Bacilieri	Consigliere (A)	Osp. S. Cuore - Don G. Calabria - Negrar (VR)
M. Teresa Della Guardia	Consigliere (A)	Provincia Romana FBF - Roma

(M) = Medico (A) = Amministrativo

### Collegio dei Sindaci

Maurizio Petraia	Effettivo (eletto da iscritti)	Roma
Mario Panvini	Presidente del Collegio Sindacale (eletto da amministrativi)	Roma
<i>Antonio Barnaba</i>	<i>Supplente (eletto da iscritti)</i>	Roma
<i>Mario Bortolotti</i>	<i>Supplente (eletto da amministrativi)</i>	Roma

### Revisore incaricato del Controllo Contabile

Antonio Perrelli	Revisore Legale dei Conti	Milano - Cosenza
------------------	---------------------------	------------------

### Responsabile

Raffaele Villanacci	(M)	Osp. Sacro Cuore FBF Benevento
---------------------	-----	--------------------------------



## Società di appoggio operativo

---

GESTIONE delle RISORSE

Allianz Ras S.p.A.

Darta Saving Life Assurance Ltd.

FUNZIONE FINANZA

Ellegi Consulenza S.r.l.

GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE

Allianz Ras S.p.a.

BANCA per ACCESSO CONTRIBUTI

Unicredit S.p.a.

## Relazione del Presidente a nome del Consiglio di Amministrazione alla Assemblea dei Rappresentanti

### Considerazioni generali

L'anno appena concluso e questi primi mesi del 2013 sono stati caratterizzati dalla emergenza per alcuni Enti ospedalieri romani, le cui vicende sono tutt'ora sui giornali, ma soprattutto hanno determinato gravi sofferenze economiche sui loro dipendenti, costretti a letteralmente sopravvivere in assenza degli stipendi. Come Fondo abbiamo attuato nei loro confronti ogni azione possibile per il recupero dei contributi non versati o versati in ritardo, in accordo con Anmirs. L'attività di recupero dei crediti del Fondo si può concretizzare, come è stato fatto per la annosa vicenda dell'Ospedale Cristo Re, nel puntuale e ricorrente sollecito nei confronti della Amministrazione inadempiente, sulla base della precisa tenuta dei conti di quanto dovuto. Sapevamo, per consolidata interpretazione da parte di COVIP, che non esisteva per il Fondo la opportunità di svolgere una pressione legale più marcata nei confronti degli inadempienti, per esempio attraverso un decreto ingiuntivo. Non esistono infatti norme legislative che ammettano a questa capacità i Fondi pensione. In ogni caso, il 19 giugno 2012 il CdA ha inoltrato sul tema un quesito specifico a COVIP, la Commissione di vigilanza sui Fondi pensione, chiedendo se qualcosa fosse mutato nella interpretazione corrente della materia.

La risposta, pervenuta in dicembre, ha purtroppo confermato tutte le interpretazioni precedenti. COVIP, nel richiamare la materia, conclude con le parole: *“si conferma, quindi, che alla luce del quadro normativo di riferimento, non si rilevano ulteriori disposizioni legislative di rango primario volte a individuare soggetti legittimati ad agire diversi dai lavoratori iscritti.”* Sono pertanto solo i singoli iscritti che possono adire a vie legali contro l'Amministrazione inadempiente. Nel caso in questione, in accordo con ANMIRS, siamo giunti comunque a comunicare ai Commissari incaricati del concordato preventivo quanto risultava non corrisposto negli anni. I Commissari hanno pienamente recepito, nell'ambito dei crediti privilegiati, sia le somme dovute che i relativi interessi.

Altre vicende emergenti trovano il Fondo sempre a fianco dei propri Iscritti, come sta avvenendo per il gruppo Idi - San Carlo, altro Ente ospedaliero in gravissima crisi, dove abbiamo data la massima accelerazione possibile per le liquidazioni o le anticipazioni richieste e dove stiamo monitorando attentamente la situazione contributiva.

## Il quadro economico – sociale mondiale

Il Mondo sta cambiando precipitosamente. Il recentissimo rapporto (marzo 2013) sullo sviluppo umano dell'UNDP (United Nations Development Program) si intitola significativamente "L'ascesa del Sud". Dimostra come l'economia mondiale si sia spostata a passi estremamente veloci verso il sud del Mondo, dove 40 paesi "emergenti" sono rapidamente cresciuti negli scambi economici.

FIGURA 2

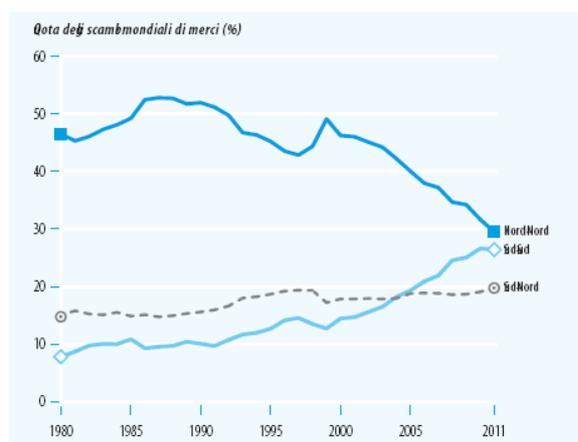
Brasile, Cina e India insieme sono proiettate verso il 40% della produzione globale entro il 2050, dal 10% del 1950



Nota: La produzione è misurata in dollari 1990 a parità di potere d'acquisto.  
Fonte: Interpolazioni HDRO di dati storici tratti da Maddison (2010) e previsioni basate sul Pardee Center for International Futures (2013).

FIGURA 5

Gli scambi mondiali di merci Sud-Sud sono più che triplicati nel periodo 1980-2011, mentre quelli Nord-Nord sono diminuiti



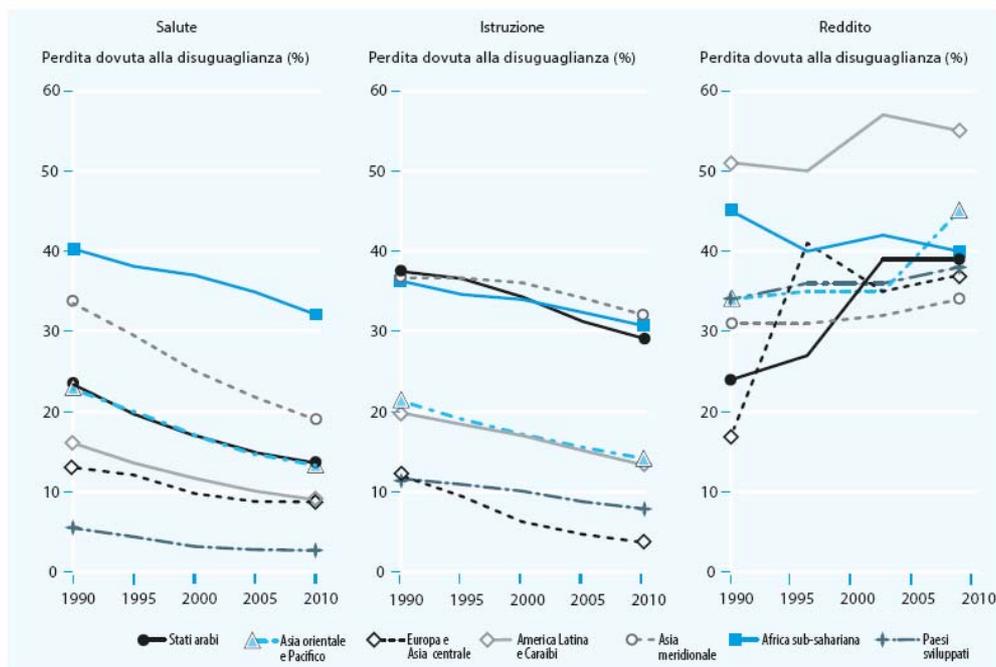
Il rapporto prevede che, a questo ritmo, entro il 2020 la produzione economica di soli 3 paesi, Brasile, Cina e India, raggiungerà quella dei 6 paesi più sviluppati del Nord, compresi gli USA. Nel 2050 essi potrebbero raggiungere il 40% della produzioni di beni e servizi globale, rispetto al 10% tra il 1950 e il 1970.

Gli scambi nord-nord sono parimenti diminuiti mentre quelli sud-sud li hanno quasi raggiunti.

Nell'ultimo decennio sono diminuite nel mondo le diseguaglianze di salute e istruzione, al contrario di quelle di reddito.

FIGURA 4

La maggior parte delle regioni mostra una crescente disuguaglianza nel reddito mentre la disuguaglianza di salute e istruzione sta diminuendo



Infatti, mentre le disuguaglianze per i fattori "salute" e "istruzione" stanno diminuendo ovunque, il trend di aumento nelle differenze di "reddito" è presente particolarmente in Asia, ma anche nelle economie sviluppate. Lo dimostrano i 6 milioni di poveri censiti in Italia.

La disuguaglianza di reddito, afferma il rapporto, riduce la velocità dello sviluppo umano e in qualche caso può persino impedirlo completamente.

Una componente fondamentale dello sviluppo umano è l'equità.

Ho trovato molta interessante una analisi presentata dall'economista Luigino Bruni in un editoriale del 28 dicembre 2012 su "Avvenire" sui più salienti aspetti della crisi attuale: le banche, sempre più distanti dai territori in cui operano, che dopo il 2008 hanno ridotto il credito in maniera lineare, senza risparmiare le aziende virtuose; la crisi dell'Europa come comunità, la più profonda dal dopoguerra, mentre mancano le visioni aperte all'integrazione e politiche vicine alle difficoltà delle persone; il rapporto distorto e senza rispetto con l'ambiente naturale e la crescente disuguaglianza economica, uno dei frutti avvelenati della rivoluzione della finanza. Solo il recupero di una visione d'insieme, che riporti al centro il principio di uguaglianza, nell'insieme della triade della Rivoluzione francese, può secondo Bruni riequilibrare la situazione.

Tra gli eventi recenti, di portata economica straordinaria come i tempi che viviamo, ma ancora contornato da forti dubbi sulla efficacia, si deve ricordare che ad aprile la Banca centrale del Giappone ha annunciato un programma eccezionale di immissione di liquidità sul mercato: un segnale che segue alla stessa scelta applicata dagli USA da diversi anni e che, per i suoi stessi limiti, la Banca centrale Europea non può seguire. Sono forti i dubbi che possa avere efficacia nel lungo periodo e non esponga ad una ripresa dell'inflazione.

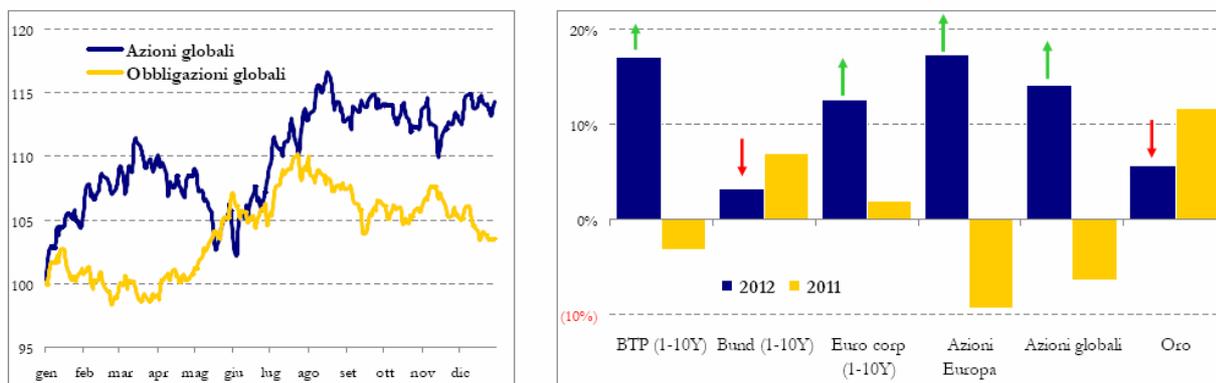
## Il quadro macroeconomico generale degli investimenti

K Capital Group, una società indipendente di consulenza finanziaria, ha presentato anche per il 2012 un documento di analisi dei mercati molto interessante, di cui riporto una breve sintesi.

(in corsivo il testo originale)

*Nel 2012 si è verificato un importante e imprevisto spunto di rendimento dei mercati azionari rispetto a quelli obbligazionari.*

Mercati azionari ed obbligazionari nel 2012 (ribilanciati)... ... e capovolgimento dei trend del 2011



Fonte: MSCI, Bank of America Merrill Lynch. Gli indici di riferimento del grafico a sinistra sono BofA ML Global Fixed Income Markets Index e MSCI All Countries World Index, entrambi misurati in euro (unbilled) e total return net.

In realtà il mercato azionario appare ugualmente fragile, dal momento che, anche nei mercati emergenti i fatturati nel 2012 sono cresciuti marginalmente e gli utili si sono ridotti dell'1%

*Nonostante questo, molti Borse europee hanno registrato incrementi a due cifre:*

*la Germania è salita del 25%, Francia ed Olanda del 15%, l'Italia del 7%, mentre soltanto Spagna e Grecia hanno mostrato un declino (del 5% e del 2%, rispettivamente).*

Le conclusioni, che riporto in sintesi, sono condivisibili e aprono allo scenario futuro delle economie pubbliche.

- I tassi di crescita del PIL ai quali i paesi occidentali sono stati abituati negli ultimi 100 anni (oltre il 3% annuo) non hanno semplicemente subito un temporaneo rallentamento: le economie sono cambiate e quei tempi sono finiti. Il tasso di crescita reale negli USA e nei migliori paesi europei sarà probabilmente attorno a 1,5%.
- I miglioramenti tecnologici, la globalizzazione, etc, non aiuteranno molto il PIL. La produttività nel settore manifatturiero è in crescita e si ritiene possa rimanere elevata, ma nei paesi occidentali questo settore conta solo per il 10% dell'economia (il resto sono servizi e consumi). C'è un limite a quanto questo segmento può aggiungere alla produttività totale.

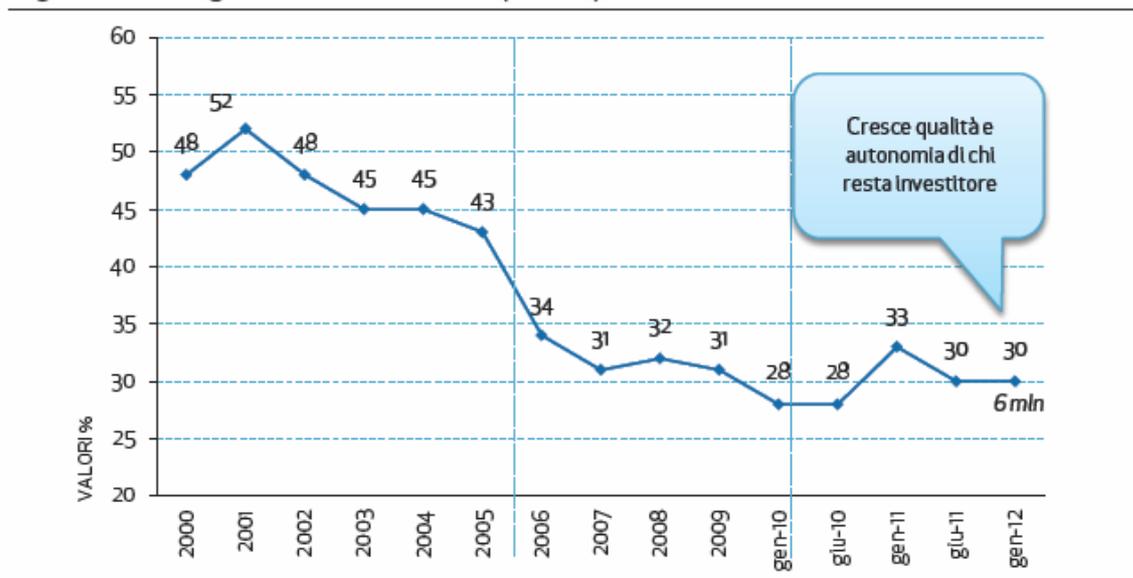
## Le scelte del risparmiatore italiano

Prometeia e GfK Eurisko hanno pubblicato nel maggio dello scorso anno i dati dell'Osservatorio sul risparmio gestito. Per quest'anno le statistiche saranno disponibili solo il 17, pertanto non sono disponibili per questa relazione.

Sia verso le banche che verso il comparto del risparmio gestito, i giudizi del consumatore finanziario sono fortemente critici, dal momento che le aspettative di rendimento si teme possano andare disilluse.

Il numero delle persone che scelgono questo comparto è sceso e rimane stabilmente al 30% degli investitori, con una contrazione impressionante a partire dal 2001.

**Fig. 1** il bacino degli investitori rimane stabile (valori %)



Fonte: Multifinanziaria Retail Market 2012 - Prima Wave.

Gli investitori si sono orientati verso i buoni postali e i beni rifugio, trascurando le altre possibilità.

Fig. 2 Il borsino degli investimenti per gli italiani (la fiducia)



Fonte: Multifinanziaria Retail Market 2012 - Prima Wave.

Le famiglie che possono risparmiare sembrano spostare il loro interesse verso prodotti assicurativi e pensionistici. Certo questo è augurabile, vista la assoluta necessità di coperture integrative che non lascino esposti soprattutto i più giovani alla riduzione del tasso di sostituzione della pensione pubblica.

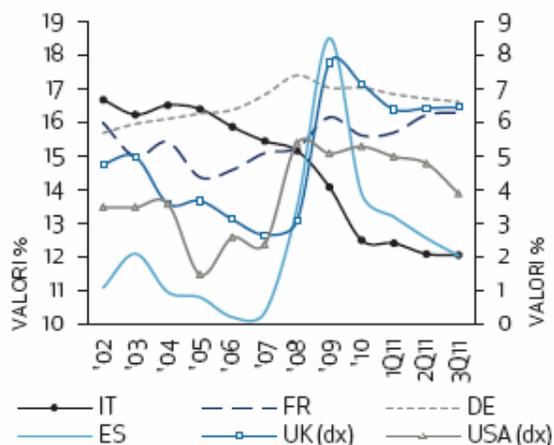
In Italia il peso fiscale delle manovre approvate è per il 70% a carico delle famiglie e si tratta di 48 miliardi per quest'anno e di 80 al termine del 2014.

La riduzione dei consumi ha quindi una causa diretta.

Senza incentivi (fiscali o contrattuali) risulta difficile risparmiare per il futuro previdenziale.

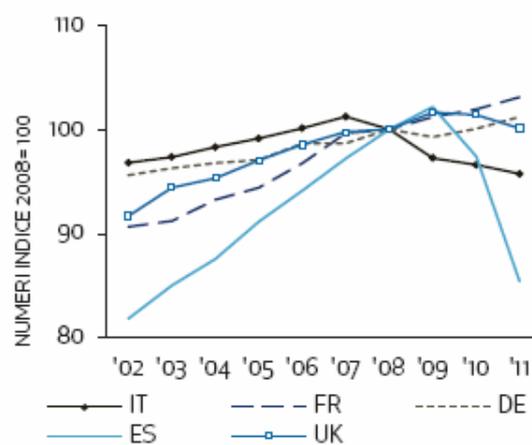
In effetti l'Italia e ancor più gravemente la Spagna, condividono una pericolosa e rapida riduzione della tendenza al risparmio, che è anche conseguenza diretta della riduzione del reddito disponibile reale delle famiglie.

**Fig. 5 Propensione al risparmio delle famiglie**



Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Eurostat

**Fig. 6 Reddito disponibile reale delle famiglie**



Nota: dato 2011 stime Prometeia (eccetto Germania).  
Fonte: elaborazioni Prometeia su dati Eurostat e Istat

## La situazione economica italiana

Il 21 marzo il Governo Italiano ha tagliato le stime previste per il PIL nel 2013.

Il Ministro dell'Economia Vittorio Grilli ha annunciato di aver tagliato le stime PIL per il 2013, che ora prevedono un calo pari all'1,3%.

Nel Documento di Economia e Finanza (comunemente detto DEF), le previsioni raccontavano di un calo dello 0,2%, il suo aggiornamento a settembre aveva già portato tale percentuale allo 0,9%.

Secondo le previsioni per il 2014, peraltro, il PIL dovrebbe crescere dell'1,3% contro il +1,1% stimato in precedenza, anche il rapporto deficit/PIL sarebbe destinato a migliorare e dovrebbe attestarsi nel 2013 al 2,4% e nel 2014 all'1,7%.

Il 7 aprile si è finalmente varato il provvedimento legislativo per lo sblocco del pagamento dei debiti della Pubblica amministrazione: per il Presidente di Confindustria Giorgio Napolitano, forse troppo ottimista, esso potrebbe portare un aumento in 5 anni di 250.000 occupati e una crescita del PIL dell'1% per i primi 3 anni, fino a +1,5% nel 2018.

## Il riflesso negativo della crisi sulle pensioni calcolate con il metodo contributivo.

La rivalutazione dei montanti pensionistici secondo il metodo contributivo soffre le conseguenze della crisi, che determina anche per il 2012 una perdita del valore delle prestazioni maturate in futuro dai dipendenti. Il metodo di rivalutazione considera infatti la media delle variazioni del PIL

verificatesi nell'ultimo quinquennio e l'INPS ha rivalutato il montante dei contributi accantonati a inizio 2012 di una percentuale dell'1,1344 %, contro un incremento dell'indice del costo della vita del 3%. La riforma Dini del 1995, nel passaggio da sistema retributivo (media annua delle retribuzioni percepite per x anni) a quello contributivo (montante dei contributi rivalutato anno per anno), era stata creata nell'ipotesi che le pensioni sarebbero rimaste invariate rispetto al metodo precedente nel caso la rivalutazione annua fosse rimasta all'1,5%, addirittura migliori nel caso l'incremento del PIL avesse superato quel livello. Nel 2012 siamo sotto tale previsione, ma nel 2013 potrebbe ancora calare e nel 2014 diventare addirittura negativa (cioè con perdita di parte del montante), qualora il PIL continuasse a decrescere. All'epoca delle riforma Dini, una situazione di questo genere non era stata nemmeno lontanamente immaginata! Non esiste infatti un meccanismo di salvaguardia atto ad evitare l'ipotesi estrema di vedersi ridurre il montante contributivo per continue "rivalutazioni" di segno negativo.

In attesa di una "riforma della riforma", si comprende ancor meglio l'utilità di farsi un pilastro pensionistico che non sia sottoposto a questi vincoli.

## L'andamento della Previdenza integrativa in Italia nel 2012

Il numero totale di iscritti ha mostrato un aumento significativo, del 6%, attestandosi a quota 5.866.282.

I Fondi pensione negoziali rimangono quelli con la più grande platea di iscritti.

La tabella COVIP riassuntiva dei dati 2012 riporta peraltro, per questo sotto-comparto, un calo importante degli iscritti, l'1,2% in meno.

### *Fondi pensione e PIP. Adesioni alle forme pensionistiche complementari (dati di fine periodo)*

	<b>Dic 2012<sup>(1)</sup></b>	<b>Set 2012<sup>(1)</sup></b>	<b>Giù 2012<sup>(1)</sup></b>	<b>Mar 2012<sup>(1)</sup></b>	<b>Dic 2011</b>	<b>Var.% Dic12/ Dic11</b>
Fondi pensione negoziali	1.969.970	1.978.395	1.987.411	1.992.942	1.994.280	-1,2
<i>di cui: LDSP</i>	<i>1.815.964</i>	<i>1.824.840</i>	<i>1.833.820</i>	<i>1.839.951</i>	<i>1.842.065</i>	<i>-1,4</i>
Fondi pensione aperti	914.013	899.845	894.288	889.202	881.311	3,7
<i>di cui: LDSP<sup>(2)</sup></i>	<i>435.839</i>	<i>431.533</i>	<i>427.237</i>	<i>424.433</i>	<i>423.303</i>	<i>3,0</i>
PIP "nuovi"	1.773.770	1.672.180	1.609.956	1.531.265	1.451.995	22,2
<i>di cui: LDSP<sup>(2)</sup></i>	<i>1.098.853</i>	<i>1.038.848</i>	<i>997.718</i>	<i>945.426</i>	<i>894.365</i>	<i>22,9</i>
PIP "vecchi"	573.000	573.000	573.000	573.000	573.336	
<i>di cui: LDSP<sup>(2)</sup></i>	<i>191.000</i>	<i>191.000</i>	<i>191.000</i>	<i>191.000</i>	<i>191.496</i>	
Fondi pensione preesistenti	664.000	664.000	664.000	664.000	664.957	
<i>di cui: LDSP</i>	<i>637.000</i>	<i>637.000</i>	<i>637.000</i>	<i>637.000</i>	<i>637.574</i>	
<b>Totale iscritti<sup>(3)</sup></b>	<b>5.866.282</b>	<b>5.758.759</b>	<b>5.699.994</b>	<b>5.621.748</b>	<b>5.536.780</b>	<b>6,0</b>
<i>di cui: LDSP<sup>(3)</sup></i>	<i>4.177.540</i>	<i>4.121.915</i>	<i>4.085.469</i>	<i>4.036.504</i>	<i>3.987.059</i>	<i>4,8</i>

Fonte: Covip, La previdenza complementare. Principali dati statistici, dicembre 2012, [www.covip.it](http://www.covip.it)

[LDSP: lavoratori dipendenti del settore privato; (1) Per i PIP "vecchi" e i fondi pensione preesistenti non si dispone di rilevazioni in corso d'anno. I dati indicati sono basati su quelli della fine dell'anno precedente. (2) Si è ipotizzato che tutti gli aderenti lavoratori dipendenti facciano riferimento al settore privato. (3) Nel totale si include FONDINPS. Sono inoltre escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi": a fine 2011 circa 65.000 individui, di cui 37.000 lavoratori dipendenti.]

Aumentano le iscrizioni ai Fondi pensione aperti e soprattutto alle forme di previdenza individuale (PIP). I Fondi preesistenti (creati prima del 28 aprile 1993) mantengono un numero stabile di iscritti, ma il dato è solo stimato. Le statistiche diventeranno molto più precise dal 2014, a fronte degli obblighi di comunicazione molto più complessi impostati da COVIP, di cui parleremo più avanti.

Essi sono quelli dove si è finora accumulata la maggiore quota di risparmio, quasi 44 miliardi di €.

## Iscritti e Andp al 31.12.2012

Tipologia di forma	Iscritti	Var.	ANDP (mln. €)	Var.
		31.12.2012/30.09.2012		31.12.2012/ 30.09.2012
Fpc	1.969.970	-0,4%	30.162	3,8%
Fpa	914.013	1,6%	10.050	4,9%
Fpp*	664.000	-	43.900	-
Pip nuovi	1.773.770	6,1%	9.366	5,9%
Pip vecchi*	573.000	-	6.000	-
<b>Totale**</b>	<b>5.866.282</b>	<b>1,9%</b>	<b>99.532</b>	<b>2,2%</b>

Fonte: Covip

\*Per i fondi pensione preesistenti e i Pip vecchi non si dispone di rilevazioni in corso d'anno. I dati indicati sono pertanto basati su quelli della fine dell'anno precedente.

\*\*Nel totale i dati includono gli iscritti a Fondinps. Sono inoltre escluse le duplicazioni dovute agli iscritti che aderiscono contemporaneamente a Pip vecchi e nuovi.

I Fondi preesistenti (tutti compresi, anche quelli bancari) sono rimasti solo 353: erano oltre 500 solo pochi anni fa. Un lento stillicidio dovuto alle sempre più complesse regole introdotte da COVIP, certamente a garanzia degli Iscritti ma che comunque comportano costi sempre più elevati per la obbligatoria ricerca di competenze in "outsourcing". A queste difficoltà si trovano maggiormente esposti i fondi di piccola dimensione.

Si deve notare, sempre dalle statistiche COVIP, che sul totale di 545 Fondi esistenti (tra preesistenti e nuovi), 300 hanno meno di 1000 iscritti.

(Dal database sul sito web di COVIP)

La successiva tabella mostra i rendimenti (al netto dell'imposta sostitutiva dell'11%).

**Fondi pensione e PIP. Rendimenti pluriennali (dati provvisori per il 2012; valori percentuali)**

	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
<b>Fondi pensione negoziali</b>	7,5	3,8	2,1	-6,3	8,5	3,0	0,1	8,2
Fondi monocomparto <sup>(1)</sup>	8,3	3,7	1,4	-	-	-	-	-
Fondi multicomparto								
<i>Garantito<sup>(2)</sup></i>	-	-	-	3,1	4,6	0,2	-0,5	7,7
<i>Obbligazionario puro</i>	2,1	2,6	2,2	1,6	2,9	0,4	1,7	3,0
<i>Obbligazionario misto</i>	6,9	2,7	2,1	-3,9	8,1	3,6	1,1	8,1
<i>Bilanciato</i>	7,9	5,6	2,4	-9,4	10,4	3,6	-0,6	9,2
<i>Azionario</i>	14,9	8,2	1,3	-24,5	16,1	6,2	-3,0	11,4
<b>Fondi pensione aperti</b>	11,5	2,4	-0,4	-14,0	11,3	4,2	-2,4	9,0
<i>Garantito<sup>(2)</sup></i>	2,9	1,0	1,9	1,9	4,8	0,7	-0,3	6,6
<i>Obbligazionario puro</i>	3,3	-0,2	1,6	4,9	4,0	1,0	1,0	6,4
<i>Obbligazionario misto</i>	6,4	1,0	0,3	-2,2	6,7	2,6	0,4	7,9
<i>Bilanciato</i>	11,4	2,4	-0,3	-14,1	12,5	4,7	-2,3	10,0
<i>Azionario</i>	16,2	3,7	-1,6	-27,6	17,7	7,2	-5,3	10,8
<b>PIP "nuovi"</b>								
Gestioni separate <sup>(3)</sup>				3,5	3,5	3,8	3,5	-
Unit Linked				-24,9	16,3	5,2	-5,7	8,9
<i>Obbligazionario</i>				2,7	4,1	0,7	0,9	5,3
<i>Bilanciato</i>				-9,3	8,8	2,8	-4,0	7,4
<i>Azionario</i>				-36,5	23,1	7,5	-8,8	10,8
Per memoria:								
Rivalutazione del TFR <sup>(4)</sup>	2,6	2,4	3,1	2,7	2,0	2,6	3,5	2,9

[(1) A partire dal 2008, i fondi pensione negoziali che sono rimasti monocomparto vengono considerati insieme ai fondi multi comparto; (2) I rendimenti dei comparti garantiti non incorporano il valore della garanzia; (3) Il rendimento aggregato è calcolato come media dei rendimenti delle singole gestioni ponderati per l'ammontare di risorse gestite; (4) Tasso di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva introdotta a partire dal 1° gennaio 2001.]

Fonte: Covip, La previdenza complementare. Principali dati statistici, gennaio 2012, [www.covip.it](http://www.covip.it)

I risultati del 2012 sono di tutto rispetto.

Considerandoli negli anni, si evidenzia però l'andamento altalenante delle prestazioni, in dipendenza di quello dei mercati.

Le "gestioni separate", come VITARIV, nella quale vengono investiti i nostri contributi, al contrario, consolidano anno per anno il risultato raggiunto e non possono dare risultati negativi.

Per il nostro caso ha quindi molto più senso comparare i dati delle gestioni separate di primarie Compagnie Assicuratrici, tratti dai loro bilanci.

ALLIANZ	Vitariv	4,03%	4,21%	4,22%	4,51%	5,02%	4,40%
GENERALI	Gesav	4,04%	4,31%	4,10%	4,41%	4,41%	4,25%
REALE MUTUA	Reale Uno	4,04%	3,80%	4,05%	4,31%	4,45%	4,13%
INA ASSITALIA	Euroforte	5,57%	3,98%	3,82%	3,60%	4,12%	4,22%
FONDIARIA SAI	Nuova Press 2000	4,23%	3,64%	3,52%	3,83%	4,22%	3,89%
AXA MPS	Mpv 12	3,24%	3,21%	3,45%	4,12%	4,73%	3,75%
EURIZONVITA	Viva Più	3,74%	3,62%	3,58%	3,72%	4,23%	3,78%
INA ASSITALIA	Nuova Moneta Forte	2,87%	2,86%	2,63%	3,23%	4,03%	3,12%

Il tasso medio di rivalutazione delle gestioni separate si è attestato al 3,9%.

(fonte: Il Sole 24 ore)

Si tratta, si badi bene, di tassi lordi. Nel caso dei PIP e dei Fondi aperti, la percentuale di retrocessione varia tra l'80 e il 90% e si sommano contributi gestionali dell'1% -1,5% medio: quindi il rendimento netto per l'iscritto risulta quindi compreso tra il 2,9 - 2,4 % circa.

Il nostro Fondo pensione offre risultati migliori perché l'offerta è stata applicata ad una forma collettiva e i costi sono rimasti contenuti. Ne parleremo più avanti.

## Valutazioni generali sulla situazione del Fondo

Abbiamo riportato in tabelle i dati comunicati a COVIP quest'anno.

Nella tabella sottostante trovate i nostri iscritti, divisi per tipologia.

### Dati riassuntivi Iscritti (2008 - 2012)

	2008	2009	2010	2011	2012
Enti aderenti in attività	29	30	30	30	31
Iscritti totali	3113	3106	3056	2996	2957
Iscritti attivi	2801	2774	2666	2572	2395
Iscritti non attivi	312	332	326	344	463
Pensionati	1	1	1	1	2

Si può notare una riduzione del numero totale degli iscritti, 156 in meno rispetto al 2008, quando si è avuta la punta massima, 39 in meno rispetto allo scorso anno.

**Distribuzione degli iscritti per età e sesso**

età	2012				2011	2010
	maschi	femmine	totale	%	%	%
25-29	4	6	10	0,34	-	-
30-34	13	11	24	0,81	1,34	1,31
35-39	62	66	128	4,33	5,34	6,41
40-44	121	130	251	8,49	8,11	8,7
45-49	254	151	405	13,7	15,19	16,3
50-54	465	221	686	23,2	24,5	26,64
55-59	637	191	828	28	27,2	24,57
60-64	399	84	483	16,33	14,25	13,02
65 anni >	133	9	142	4,8	4,07	3,04
<b>totale</b>	<b>2.088</b>	<b>869</b>	<b>2957</b>			

Nelle ultime tre colonne della tabella, sulla destra, si confrontano le percentuali di distribuzione per classi di età negli ultimi tre anni, per il secondo anno la classe d'età più rappresentata, il 28 %, è costituita da soggetti tra i 55 e i 59 anni.

Il Fondo ha bisogno di nuova linfa, bisogna pensarci in tempo.

L'anno 2012, con la introduzione della possibile iscrizione per i familiari a carico, qualcosa è cambiato: sono 3 i soggetti al di sotto dei 24 anni, che risultano per comodità nel primo scaglione e ne aspettiamo molti altri.

Il vantaggio di iscrivere presto anche dei figli minori non è rappresentato da ulteriore risparmio fiscale oltre la quota del 5164,57 €, perché i contributi per i familiari a carico si sommano a quelli del titolare, ma nella favorevole tassazione finale del montante accumulato che, come sappiamo, regredisce dal 15° anno al 35° di partecipazione, dal 15% al 9%.

I nuovi iscritti del 2012 sono stati 37, contro i 26 dell'anno precedente.

Ricordiamo che esiste in Statuto la possibilità di inserire nel Fondo le figure professionali non mediche assunte con contratto di dirigente sanitario (biologi, farmacisti, fisici ecc.), non su base individuale, solo attraverso un contratto almeno aziendale,.

Altre ipotesi di allargamento della base istituzionale sono suggerite più avanti tra gli spunti di miglioramento.

Continuiamo la verifica sui dati degli iscritti, con la tabella di distribuzione regionale, che segue quella degli Enti operanti in Italia.

Lazio e Puglia , seguiti da Lombardia e Veneto, sono le Regioni maggiormente rappresentate.

### Distribuzione iscritti per regione di provenienza

Codice	Descrizione	Maschi	Femmine	Totale
AB	ABRUZZO			
BA	BASILICATA			
CL	CALABRIA			
CM	CAMPANIA	169	53	222
EM	EMILIA ROMAGNA			
FR	FRIULI VENEZIA GIULIA			
LA	LAZIO	880	428	1.308
LI	LIGURIA			
LO	LOMBARDIA	270	122	392
MA	MARCHE			
MO	MOLISE			
PI	PIEMONTE	66	51	117
PU	PUGLIA	355	92	447
SA	SARDEGNA			
SI	SICILIA	79	32	111
TO	TOSCANA			
TR	TRENTINO ALTO ADIGE	19	9	28
UM	UMBRIA			
VA	VALLE D'AOSTA			
VE	VENETO	250	81	331
EE	ESTERO			
		2.088	869	2.957

Alla vostra attenzione, anche la statistica aggiornata delle tipologie di versamento contributivo scelte degli Iscritti.

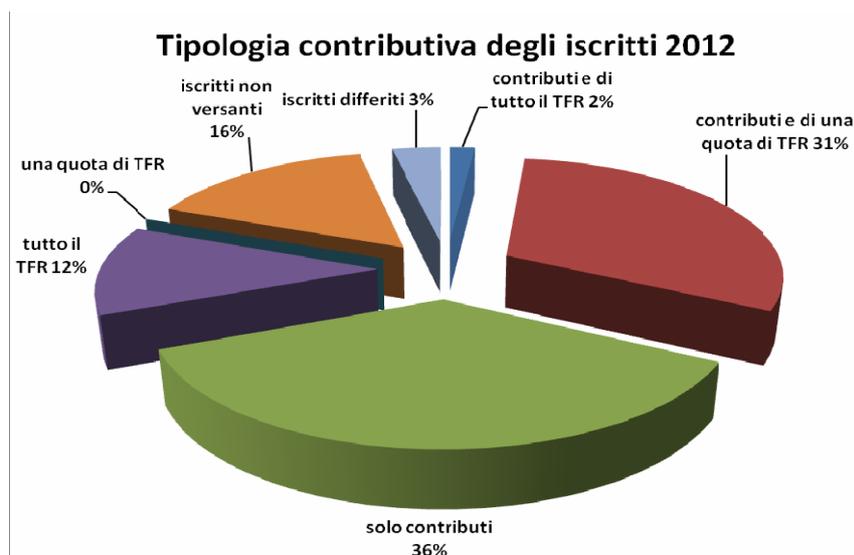
## Distribuzione degli iscritti per tipologia di versamento

	ANNO	2011	2012
<b>Iscritti attivi</b>		<b>2.572</b>	<b>2.395</b>
<i>Iscritti attivi con versamento dei contributi e di tutto il TFR</i>		51	51
<i>Iscritti attivi con versamento dei contributi e di una quota di TFR</i>		1.034	914
<i>Iscritti attivi con versamento esclusivamente dei contributi</i>		1.118	1.072
<i>Iscritti attivi con versamento esclusivamente di tutto il TFR</i>		151	358
<i>Iscritti attivi con versamento esclusivamente di una quota di TFR</i>		218	0
<b>Iscritti non versanti</b>		<b>344</b>	<b>463</b>
<i>Iscritti non versanti con posizione in essere di ammontare non superiore ai 100 euro</i>		14	18
<b>Iscritti differiti</b>		<b>80</b>	<b>99</b>
<b>Totale (iscritti attivi + non versanti + differiti)</b>		<b>2.996</b>	<b>2.957</b>

Definizione COVIP per gli iscritti differiti: sono i soggetti che, al 31 dicembre dell'anno di riferimento, hanno perso i requisiti di partecipazione al fondo, ma hanno maturato il requisito di anzianità previsto per la prestazione pensionistica del fondo stesso, la cui erogazione risulta tuttavia differita al raggiungimento dei requisiti previsti dal regime obbligatorio.

La tabella riflette la distribuzione calcolata per approssimazione in base agli elementi in possesso del Service e del Fondo, che purtroppo non sono realistici perché il dato preciso della quantità di TFR versato non compare ancora tra quelli che le amministrazioni forniscono.

La distribuzione delle categorie di iscritti attivi e non attivi è riportata in percentuale nel sottostante grafico a torta. E' altamente verosimile che l'anno prossimo la distribuzione corretta in base a questi dati sarà molto diversa, incrementandosi la quota di coloro che forniscono contributi e tutto il TFR.



Tra gli Iscritti "non versanti", che sono ben 463, sono compresi sia quelli che hanno lasciato il

proprio capitale nel Fondo ma non continuano a contribuire, sia un piccolo numero di nuovi iscritti che, contribuendo con il solo TFR, se lo vedranno accreditare nel prossimo bilancio perché versato entro il 31 marzo.

## Commento sintetico sul bilancio

Passiamo ora a commentare alcuni dati di Bilancio, in una tabella di confronto tra gli ultimi due anni.

### Confronto delle principali voci di bilancio 2012 -2011

#### 2 - CONTO ECONOMICO CONDENSATO

	2012	2011
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>367.943,71</b>	<b>7.573.956,14</b>
a) Contributi per le prestazioni	9.448.432,78	14.321.841,08
b) Anticipazioni	- 1.259.127,59	- 1.641.436,75
c) Trasferimenti e riscatti	- 1.661.467,54	- 924.788,61
d) Trasformazioni in rendita	- 1.003.859,87	- 47.449,70
e) Erogazioni in forma di capitale	- 5.145.134,07	- 4.125.809,88
f) Premi per prestazioni accessorie	- 10.900,00	- 8.400,00
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>		
a) Dividendi		
b) Utili e perdite da realizzo		
c) Plusvalenze / Minusvalenze		
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>6.120.805,04</b>	<b>5.121.756,13</b>
a) Dividendi e interessi	-	-
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	63.314,40	0,14
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		- 39.333,14
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
f) Retrocessione commissione da società di gestione	107,34	3.842,49
g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	6.057.383,30	5.157.246,64

I contributi ricevuti sono rimasti sotto i 10 milioni di €, esattamente 9.448.432,78 €, come non accadeva da tempo, in conseguenza delle difficoltà di contribuzione emerse da alcuni Enti e delle scelte individuali compiute da molti iscritti dell'Ospedale Bambino Gesù, che ha aperto una forma di Previdenza interna.

Le anticipazioni sono state circa un 25% in meno che nel 2011, oltre 1,2 milioni di €.

Le liquidazioni in capitale hanno superato i 5 milioni di €.

Numerose trasformazioni in rendita in aggiunta o in sostituzione di liquidazioni in capitale, per un totale di oltre 1 milione di €, sono un forte segnale che il calcolo della convenienza della rendita all'atto della richiesta di liquidazione della posizione dal Fondo, convince sempre più iscritti.

**L'Attivo netto destinato alle prestazioni ha superato i 168 milioni di €, esattamente 168.832.935 €.**

Gli Iscritti purtroppo deceduti in servizio sono stati 3, contro i 5 del 2011

Esaminiamo ora la tabelle dei

### Destinatari delle prestazioni

	2008	2009	2010	2011	2012
<b>LIQUIDAZIONI TOTALI</b>	73	69	72	57	60
Percettori di prestazioni pensionistiche in forma di capitale	44	46	49	31	26
Posizioni individuali riscattate	29	23	23	26	24
Percettori di anticipazione	32	46	40	51	43

Nel 2012 abbiamo avuto un numero stabile di soggetti liquidati rispetto al 2011.

In media ciascuno ha ricevuto oltre 85.000 €

Le richieste di anticipazione ricevute dal Fondo sono state 43.

In media ciascuno ha riscosso circa 30.000 €

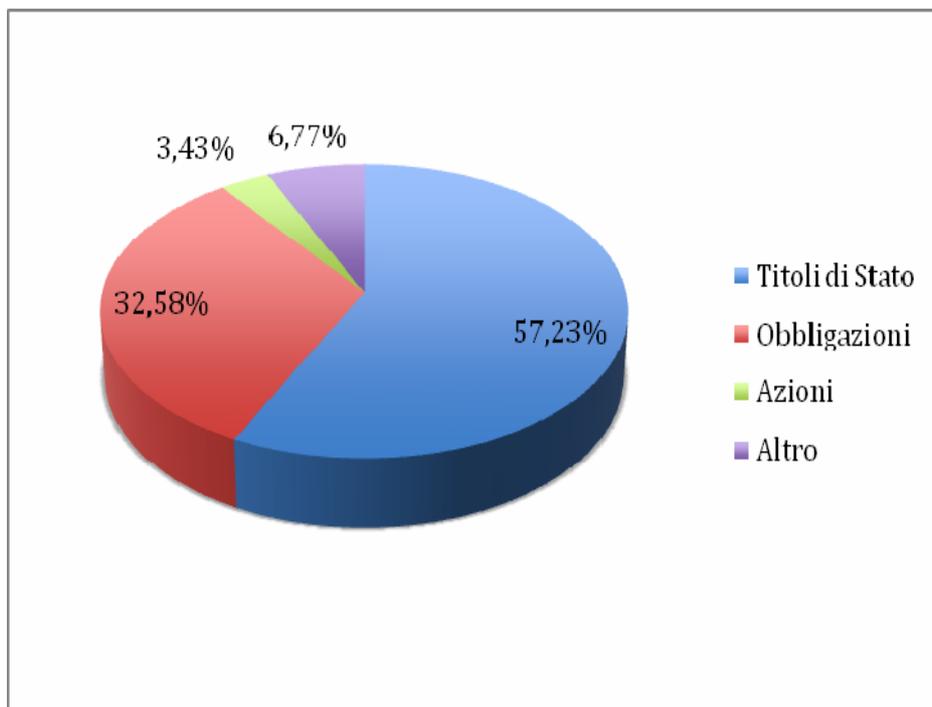
## Il rendimento del Fondo nel 2012

### Linea ASSICURATIVA

Anche quest'anno la linea "base", ora diventata unica, come vedremo più avanti, ha raggiunto un rendimento netto del 3,51 %

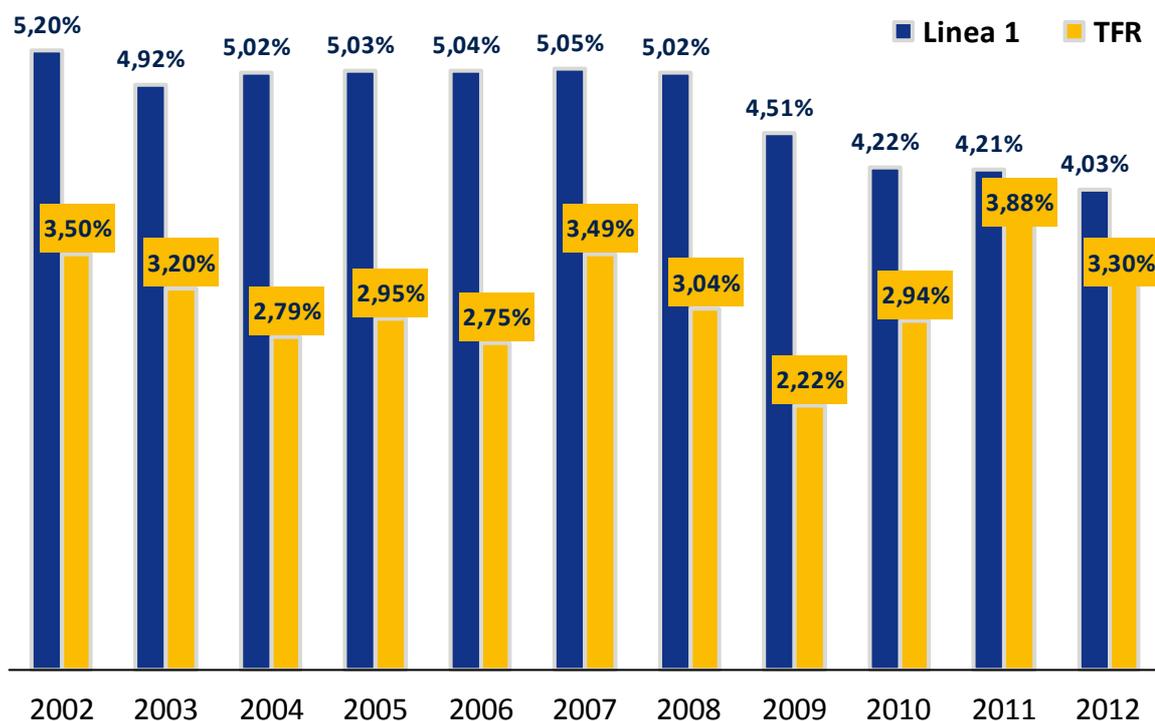
Abbiamo chiesto al Gestore di presentare in dettaglio le caratteristiche della gestione separata nella seconda parte della Assemblea.

Il portafoglio VITARIV al 31.12.2012 è così costituito:



Esso ammonta a 13,3 miliardi di Euro, alla stessa data.

LA SERIE STORICA DEI RENDIMENTI CONCRETIZZATI DALLA GESTIONE SPECIALE VITARIV confrontati con la rivalutazione del TFR ex art. 2120 del Codice Civile:



Il rendimento lordo VITARIV rispetto alla rivalutazione del TFR dimostra che esso è stato sempre, anche largamente, superiore, ma questo non è una garanzia per gli anni a venire.

## Linea AZIONARIA

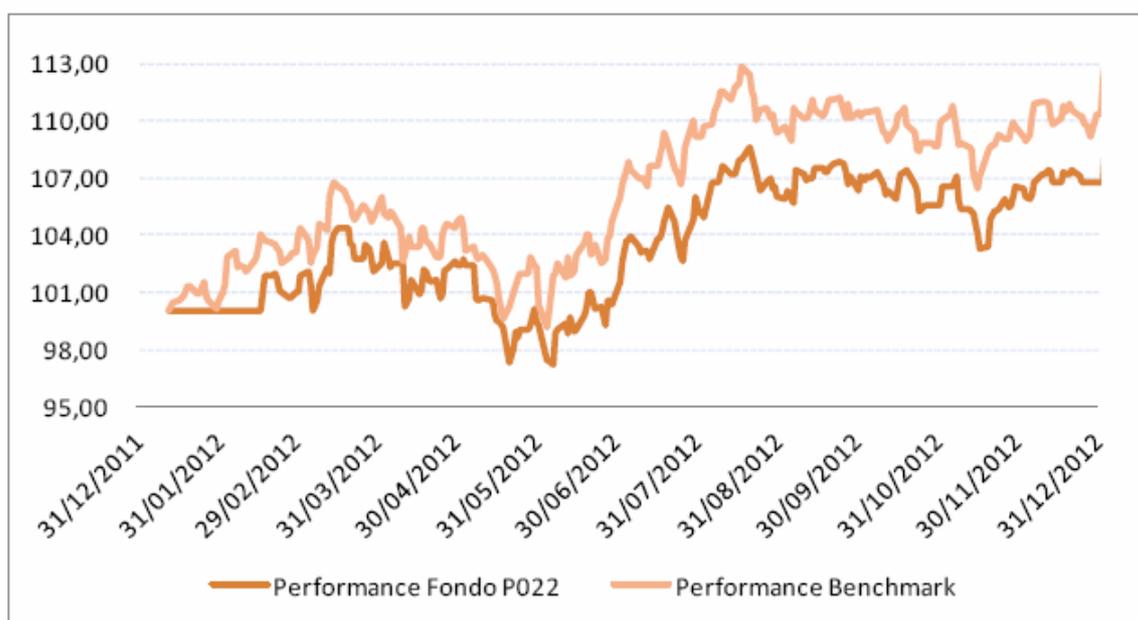
La linea azionaria nel corso del 2012 ed anche nei primi mesi di quest'anno ha dato dei risultati più che discreti. Affidata alla società Dartá Saving Ltd, una consociata Irlandese di Allianz, nell'ultimo anno aveva prodotto i risultati presentati nella tabella sottostante.

Come si vedrà più avanti nella Relazione, il CdA ha peraltro deciso che il mantenimento di questa linea avrebbe comportato costi di gestione non più sostenibili a fronte del fatto che era stata scelta da una quota veramente bassa di iscritti, solo 45.

Nella giornata di oggi la sua storia è destinata a concludersi.

## Evoluzione del NAV e rendimenti

Si riporta di seguito, l'evoluzione del NAV e del valore della quota, al netto delle commissioni di gestione fino al 31 dicembre 2012:



Alla data del 31 dicembre 2012, il NAV complessivo del Fondo Interno P022 è di **800.288,62** mentre il valore registrato della quota è di **10,760**.

Come hanno potuto verificare sul sito anche gli iscritti che hanno investito in questa linea, il valore della quota ha continuato ad apprezzarsi nel corso di questi mesi e i rendimenti si sono allineati sempre di più al Benchmark prestabilito.

L'ultima quotazione pubblicata risale all'8/4 : il valore della quota era salito a 10,725

I rendimenti conseguiti da Darta Comparto azionario, in paragone con il benchmark sono:

	31/12/12	Fondo P022	Benchmark
1 Month	30/11/12	0,27%	0,53%
3 Months	28/09/12	-0,28%	0,16%
Year To Date	01/01/12	6,80%	10,31%
1 Year	30/12/11	N/A	N/A
Since inception	12/01/12	6,80%	10,31%

## L'attività del CdA del Fondo nel 2012

Nel corso del 2012 il CdA si è riunito 6 volte.

In tutte le riunioni si è approfondita e tenuta aggiornata la situazione degli iscritti dell'Ospedale Cristo Re, curando nel dettaglio la tenuta dei conti dei contributi non versati e dei relativi interessi dovuti. Nel Consiglio del 31 luglio si dava mandato allo Studio Costantino di tutela del Fondo, del Consiglio e degli iscritti. Veniva quindi trovata una modalità di azione congiunta da parte dello Studio Costantino con l'Avvocato Silvestri, incaricato dall'ANMIRS di tutelare gli interessi dei medici dipendenti dell'Ospedale. Come detto in premessa, ciò ha condotto al chiarimento con COVIP attraverso l'interpello proposto dal CdA per escludere definitivamente l'ipotesi formulata di decidere per un decreto ingiuntivo congiunto nei confronti della proprietà. In effetti poi la decisione del Tribunale di accettare il concordato preventivo ha tolto di mezzo questa ipotesi e si è arrivati al pieno riconoscimento delle poste dovute quali "privilegiate" e cioè da restituire al 100% una volta che il concordato vada in porto, come vivamente ci auguriamo.

Nel corso del 2012 abbiamo ricevuto e risolto un solo reclamo scritto, grazie ad un continuo apporto della segreteria e del presidente per risolvere eventuali dubbi e fornire soluzioni.

La segreteria ha lavorato come al solito con grande efficienza al disbrigo delle pratiche e con grande disponibilità a seguire i contatti con gli iscritti. Dalle verifiche effettuate è risultato che eventuali ritardi nelle pratiche non sono mai dipesi da inefficienza del Fondo.

La necessità di adeguare la quota annua di adesione al Fondo alle mutate esigenze di costo di gestione emerse negli anni recenti, ha formato oggetto di attenzione fin dall'inizio dell'anno e si è concretizzata nella decisione di portarla al valore di 60 € dai precedenti 36,15. Ciò è stato deciso

intanto per l'esercizio 2012, quindi l'entità della quota dovrà essere riconfermata quest'anno alla luce delle valutazioni che potranno essere fatte nel nuovo CdA. Per questo passaggio si era ottenuto un beneplacito da parte di ARIS, dal momento che la quota base era stata fissata dall'ACNL di lavoro ARIS-ANMIRS e mai più modificata da oltre 10 anni, ma che il Fondo poteva in quell'accordo aumentarla per ragioni emergenti di bilancio.

Resta da valutare come si potrà concretizzare il recupero di quelle quote pregresse che per vicissitudini delle amministrazioni non sono mai state corrisposte al Fondo e che costituiscono una partita di bilancio non indifferente. Nello stesso tempo l'uscente CdA ha conservato un "fondo di riserva" di oltre 31.000 € derivante dai residui di bilanci passati che, grazie all'aumento sopra definito per il 2012, non ha subito significative decurtazioni rispetto all'anno precedente.

Anticipo qui che nel corso del corrente anno, con ANMIRS ed ARIS si è concordato verbalmente di dare seguito, se il prossimo CdA lo deciderà, ad una diversa modalità di carico della quota annua da parte degli iscritti, che ne permetta una distribuzione proporzionata alla quota individuale accantonata, eliminando la quota fissa che è molto gravosa in termini di percentuale sul rendimento quando si è agli inizi della formazione del proprio patrimonio contributivo.

## Articolo 12 dello Statuto

Nell'Assemblea dello scorso anno vi avevamo reso noto che la COVIP, con i suoi "orientamenti in merito alla possibilità di riscattare parzialmente la posizione individuale ai sensi dell'art. 14, comma 5 del decreto legislativo n. 252/2005", aveva previsto l'opzione del riscatto anche parziale della posizione individuale in caso di perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo. Questo passaggio era stato approvato dall'Assemblea straordinaria 2012. Con l'occasione siamo in obbligo di comunicare all'Assemblea che, come CdA, abbiamo introdotto, su richiesta COVIP, una ulteriore modifica dell'art. 12, comma e) dello Statuto, in fondo al quale è stato aggiunto "in relazione a uno stesso rapporto di lavoro".

Il comma e) dell'art. 12 dello Statuto risulta pertanto così definitivamente formulato:

*e) riscattare fino all'intera posizione individuale maturata ai sensi dell'art.14, comma 5 del Decreto. Il riscatto parziale può essere esercitato per non più di due volte in relazione a uno stesso rapporto di lavoro.*

## Adeguamento alle regole introdotte da COVIP

COVIP aveva deliberato il 16 marzo 2012 su "*Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento*" e confermato il 30 ottobre con la circolare 5405, l'obbligo di istituire la "funzione finanza", ovvero uno strumento organizzativo, che il CdA ha dovuto obbligatoriamente cercare in

“outsourcing” perché nessuno al suo interno possedeva le competenze necessarie precisate dalla normativa. Avevamo chiesto già ad inizi d’anno una offerta di collaborazione alla società Ellegi in ordine alle modalità di autovalutazione delle criticità rilevate in corso di attività ispettiva, (lettera COVIP 17 maggio 2011 prot. 2604). Si tratta di un processo di controllo interno delle procedure e delle attività che ogni Fondo è bene svolga, atto ad escludere profili di responsabilità ed oneri in caso di attività ispettiva della COVIP. E’ nata quindi l’opportunità di aggiungere nella richiesta ad Ellegi l’incombente più recente relativa alla “funzione finanza” ed al relativo obbligo di formulare, entro il 31 dicembre 2012, il “documento sulla politica di investimento”.

Questo documento definisce le scelte finanziarie attuabili dal Fondo per impiegare le sue risorse in una o più combinazioni (linee) di rischio-rendimento.

La “funzione finanza” ha come scopo quello di affiancare il Consiglio, partecipando anche alle sue riunioni, per l’impostazione delle politiche di investimento, svolge attività istruttoria in caso di scelta dei gestori finanziari, verifica la gestione finanziaria esaminando i risultati conseguiti nel tempo, controlla l’attuazione delle strategie e valuta l’operato dei gestori, cura le procedure interne di controllo della gestione finanziaria sottoponendole alla approvazione del CdA. Insomma una serie di compiti che è giustificato definire essenziali per Fondi con grande varietà di linee a contenuti finanziari complessi, ma che abbiamo dovuto attivare anche noi perché non esistono deroghe in proposito.

Tutte queste procedure complesse e delicate si sono concluse in dicembre, quando abbiamo approvato in tempo utile sia l’attivazione della funzione che la scelta di un advisor nell’ambito di Ellegi Srl, come pure il documento sulla nostra politica di investimento.

Nello stesso tempo, vista la complessità di questi controlli e di quelli che verranno nel corso del 2014, il CdA ha preso la decisione di non mantenere aperta la linea finanziaria. Con dispiacere perché il passaggio al multi comparto era sembrata una decisione eccellente per permettere la diversificazione degli investimenti. Tuttavia inevitabile, dal momento che la complessità di gestione avrebbe costretto ad aumentare i costi e questo solo per 45 iscritti su 3000 che avevano scelto questa linea e per un totale di investimenti di poco più di 800.000 € su 168 milioni di bilancio. La linea finanziaria conclude la sua vita ufficialmente oggi e le rispettive risorse vengono ri-trasferite sulla posizione assicurativa base dell’interessato.

Nel corso del 2012 si è molto dibattuto anche il tema del “preventivatore” previdenziale, uno strumento informatico che permetterà a ciascuno di fare una proiezione del proprio risultato al termine di carriera in base ai contributi accumulati e valutando differenti ipotesi. Il costo per l’affido all’esterno della costruzione di esso sarebbe stato molto alto. La riduzione delle linee alla

sola assicurativa di base ha permesso di ottenere la disponibilità gratuita per la sua costruzione da parte di Allianz, nella persona dei qui presente responsabile.

Nell'ottobre sono partiti i solleciti per i versamenti contributivi non pervenuti dall'ospedale San Carlo, mentre non risultavano ritardi per quelli dell'IDI.

### Attività nel corso del 2013

Il Cda quest'anno si è già riunito tre volte

Sono state seguite, come detto, tutte le vicende relative agli iscritti di ospedali in crisi finanziaria e organizzativa. Per il Cristo Re, alle cifre già reclamate si sono aggiunti gli interessi dal 1° gennaio al 31 marzo c.a.

Si è preso atto, da una comunicazione arrivata il giorno 11 aprile, che l'Ospedale Regina Apostolorum è passato in gestione alla Italian Hospital Group 2 SpA.

Sono state approfondite le tematiche relative al finanziamento del Fondo in relazione alle modifiche ipotizzate per la distribuzione più coerente delle spese a carico degli aderenti, come prima enunciato. Pollastrini di Ellegi ha presentato una valutazione precisa dei termini economici della questione. Aris e Anmirs hanno convenuto sulle future modifiche.

E' stato formulato ed approvato un "Regolamento per i familiari a carico", che vi verrà distribuito in questa occasione.

Sono state inviate le annuali comunicazioni a COVIP, in base a quanto indicato nella circolare 472 del 23 1 2013.

In relazione ai prossimi obblighi di segnalazione a COVIP per il 2014, si è cominciato con l'Ospedale di Negrar a verificare la distribuzione dei soggetti che versano in tutto o in parte il TFR, dal momento che questo dato non afferisce al Fondo con gli attuali files di dati finora richiesti alle Amministrazioni. In corso d'anno sarà necessario completare questa verifica e modificare i files di informazioni. Questo anche in base alla approvazione da parte di COVIP del "MANUALE DELLE SEGNALAZIONI STATISTICHE E DI VIGILANZA DEI FONDI PENSIONE" (Circolare dell' 11 gennaio 2013, prot. 250)

In questo Manuale assume particolare rilievo l'obbligo, dal 2014, della frequenza trimestrale delle comunicazioni, ora annuale.

Dopo un incontro organizzativo con il Service contabile, il nuovo CdA dovrà chiedere l'indispensabile apporto delle Amministrazioni e dei responsabili locali del Fondo e dei rappresentanti sindacali per

completare i dati personali degli iscritti e utilizzare nuovi formati per la trasmissione dati al Fondo.

E' stata studiata, ma lasciata alla decisione del prossimo CdA, la possibilità di migliorare il conto economico ottenendo maggiori interessi sui depositi da parte di istituti bancari diversi.

In occasione dell'ultimo CdA che si è tenuto il 20 marzo, è pervenuto il documento sulla "due diligence" da parte di Ellegi: durante la verifica dei mesi scorsi erano già state posti rapidamente in opera alcuni adeguamenti richiesti, tra cui l'istituzione di un registro informatico dei reclami e aggiornamento dei moduli di adesione al Fondo.

Un adeguamento importantissimo, quello dello Statuto, verrà posto in essere proprio durante questa mattinata durante l'Assemblea straordinaria.

Altri, come quello della Nota informativa, sono urgentemente da completare subito dopo l'elezione del nuovo CdA.

Insieme con gli altri dati, bisognerà inaugurare anche un meccanismo per sapere subito, alla scadenza dei 6 mesi previsti per il "silenzio-assenso", quali nuovi iscritti siano stati attivati, anche al fine di inviare una "lettera di benvenuto" che dia loro complete informazioni sul Fondo.

L'elenco delle cose da fare con le relative priorità è stato stilato da Ellegi e dal presidente, alcune scadenze impongono urgenza, altre meno, ma la strada è tracciata con sicurezza.

## Qualche spunto per il futuro.

### **Investimenti socialmente responsabili.**

Qualora emergesse nuovamente in futuro la possibilità di gestire, in maniera semplice e senza eccessive spese, anche una nuova linea finanziaria, l'orientamento di un Fondo come il nostro, che attinge risorse dal settore degli ospedali religiosi, dovrebbe a mio avviso orientarsi verso i prodotti di organizzazioni come Etica SGR in Italia oppure F&C Asset management in U.K., che investono nei loro fondi secondo un codice etico e controllano con i loro esperti i contenuti dei bilanci e gli aspetti umani delle organizzazione aziendale. I loro prodotti offrono, accanto a questo, una notevole sicurezza di rendimento nel tempo.

### **Fusione con altri Fondi preesistenti**

Più volte nel corso delle relazioni degli anni passati ed anche in questa si è fatto cenno al fatto che la dimensione del Fondo è particolarmente critica per il rapporto tra aderenti e spese da sostenere. Una delle possibilità che si offrono potrebbe derivare dall'accorpamento con altre realtà che attingono a settori limitrofi del comparto sanitario e/o direttamente gestite da strutture sanitarie

religiose per dipendenti diversi dai Medici.

## Allargamento della base degli iscritti

Data la sempre minore differenza organizzativa tra i Fondi pensione preesistenti e quelli creati successivamente non si deve mancare di esplorare la possibilità di aprire il Fondo ad altre categorie di iscritti, attraverso una impegnativa ricognizione della possibilità di ottenere l'autorizzazione da COVIP e sulla base di meccanismi di concertazione tra sindacati diversi.

## Conclusione

Come conclusione aggiungo una nota personale ma realistica di "come eravamo".

Il 16 settembre 1993 ho assunto questo impegno nel Fondo, con un misto di preoccupazione perché si trattava di "costruire" da basi assai modeste una organizzazione al passo con le regole, ma anche con la volontà e la certezza che ci saremmo arrivati ... Un po' di esperienza l'avevo e fui incoraggiato da Donato Menichella: a Negrar infatti avevamo già costruito un nostro Fondo aziendale dal 1986, un anno prima di questo nazionale.

VERBALE VOTAZIONI PER IL  
RINNOVO DEL COMITATO ESECUTIVO  
DEL FONDO INTEGRATIVO NAZIONALE ANMIR

Al giorno 16 Settembre 1993 si svolgono  
le elezioni per il rinnovo del Comitato Esecutivo  
Per la Presidenza si raccolgono le candida-  
ture di SPAGNOLI e SPARVIERI.  
Si vidimano N. 40 schede  
Si procede alla votazione alle ore 20,15.  
Alle ore 20,30 si procede alla scrutinio.  
Hanno ottenuto voti:  
SPAGNOLI N. 19  
SPARVIERI N. 13  
Viene proclamato eletto Presidente  
il collega SPAGNOLI.  
Si conclude il verbale con i colleghi aventi  
diritto al voto, e le 8 schede vidimate  
avanzate e le 32 schede votate.

Il verbale di quella elezione presso un Hotel di Gardone dove si teneva il Congresso ANMIRS, fa capire quanta acqua sia passata sotto i ponti: scritto a mano, si riferisce a quello che allora era un organo direttivo diverso, chiamato "Comitato esecutivo del Fondo integrativo nazionale ANMIRS".

Porta la firma, come scrutatore, di Antonio Savino, che successivamente è stato fino ad oggi membro del nostro CdA.



Con lo stesso spirito ottimista di allora, con un sentimento di forte riconoscenza per chi con me ha collaborato in questi anni ed a loro nome, concludo quest'anno la Relazione di accompagnamento con l'augurio più sincero per chi si accinge a prendere su di se la responsabilità che io e gli altri Consiglieri uscenti lasciamo, e la sottopongo insieme con il successivo bilancio e le relazioni di Sindaci e Revisore legale, alla discussione ed alla vostra approvazione.

## Sintesi dei momenti significativi di sviluppo del Fondo

Il nostro Fondo pensione è stato uno dei primi nei settori extra-bancari

- (1987) Avvio, in collaborazione con Assicurazioni Generali
- (1997) Prime modifiche Statutarie, suggerite dal Decreto Legislativo 124, per parificare la componente medica e quella amministrativa nel Consiglio e nell'Assemblea
- (1997) Attivazione della quota di iscrizione annuale
- (1998) Prima "scheda informativa"
- (giugno 1999) Convenzione con l'ANMIRS, per attuare l'obbligatoria distinzione tra Fondo e Sindacato. Da luglio collaborazione con Carmelo Daniele, che mette in linea il sito WEB del Fondo da settembre e diviene dipendente con aprile 2000
- (2001 settembre) Affidamento della parte amministrativo-contabile al Service PREVINT
- (dall'1-1-2002) Convenzione con RAS
- (2002) Nuovo adeguamento dello Statuto alle indicazioni della COVIP
- (ottobre 2002) Regolamento per le anticipazioni
- (2003) Attivazione attraverso Internet (SICURPLUS) della possibilità di conoscere la propria situazione contributiva e di valutarne tutti gli aspetti
- (2003 ottobre) Attivazione della polizza accessoria TCM
- (dal 2003) Rappresentazione dei bilanci secondo lo schema COVIP
- (2005) Regolamento per i versamenti contributivi aggiuntivi
- (2005) Incarico a Revisore esterno per controllo della contabilità
- (2005) Attivazione della Banca Depositaria
- (2005-2006) Avvio operativo del Multicomparto con aggiunta della linea azionaria a quella assicurativa di base
- (12 dicembre 2006) Delibera del CdA per l'individuazione della linea garantita per il conferimento tacito di TFR ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 252/05.
- (2007) Testo dello Statuto completamente rielaborato ed allineato alla normativa COVIP, perché il Governo dà il via alla applicazione del Decreto 252/2005 (possibilità di versare il TFR nel Fondo, possibilità di anticipazioni allargata rispetto a quella del sistema TFR, tassazione migliorata per i contributi versati a partire dal primo gennaio 2007 ecc.) Così lo Statuto viene predisposto ad applicare i contenuti del Decreto interministeriale 62/2007 previsto all'art. 20 del D.Lgs. 252/05, che verrà pubblicato in Gazzetta il 22 giugno.
- (2007) RAS SpA diventa Allianz SpA ed incorpora il Service PREVINT. Viene confermata con Allianz la Convenzione per l'investimento dei contributi, integrata con nuova "Convenzione di rendita", per il quinquennio 2007-2011
- (2007) Introduzione della prima "Nota informativa" secondo lo schema COVIP
- (gennaio 2008) Definizione COVIP per i criteri di professionalità e di onorabilità necessari per poter ricoprire le cariche e la loro massima durata. (Circolare prot. 237 in relazione al decreto del Ministero del Lavoro 15 maggio 2007, n. 79)
- (2009) Modifica statutaria che introduce le regole di cui sopra e permette di chiedere ed ottenere da COVIP lo status di "associazione riconosciuta". Introduzione del Revisore contabile esterno
- (2009) Assunzione di seconda impiegata part-time, Giulia Paolone.
- (2010) Al rinnovo, l'Assemblea approva la riduzione da 8 a 6 dei membri CdA, per "risparmiare" due componenti, uno Amministrativo e un Iscritto, da far rientrare per il rinnovo 2013

- (2011) introdotta la procedura per la gestione dei reclami, con registro informatico, su indicazione COVIP
  - (Maggio - Dicembre) Affidato alla consulente Ellegi Srl della licitazione della gara per il rinnovo Convenzione (anche per linea finanziaria e Service amministrativo) e successiva stipula della stessa con Allianz, per la durata di 5 anni.
  - (2012) Spostamento della linea finanziaria su prodotto assicurativo Darta, per evitare i costi della Banca Depositaria
  - Introduzione nello Statuto della possibile adesione dei familiari a carico (art. 5) e della possibilità di riscatto parziale della posizione (art. 12)
  - Nuove regolamentazioni COVIP impongono la scelta di una "funzione finanza" e di un advisor esterni al CdA (affidati alla società Ellegi ) per la produzione del "documento sulla politica di investimento", consegnato a COVIP entro la scadenza del 31 dicembre. Si incarica Ellegi anche della verifica puntuale dell'organizzazione del Fondo, per ottenere una valutazione basata sulla cosiddetta "due diligence".
  - (2013 marzo) Conclusione della verifica e consegna al CdA del rapporto Ellegi; contemporaneo inizio delle attività di adeguamento ai suggerimenti ivi indicati, compreso l'adeguamento statutario in programma per l'Assemblea.
-

## INDICE BILANCIO

- 1 - STATO PATRIMONIALE CONDENSATO
- 2 - CONTO ECONOMICO CONDENSATO
- 3 - NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
  - 3.1 - INFORMAZIONI GENERALI
  - 3.2 - INFORMAZIONI GESTIONE AMMINISTRATIVA
  - 3.3 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO LINEA ASSICURATIVA
    - 3.3.1 - STATO PATRIMONIALE LINEA ASSICURATIVA
    - 3.3.2 - CONTO ECONOMICO LINEA ASSICURATIVA
    - 3.3.3 - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE LINEA ASSICURATIVA
    - 3.3.4 - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONIMICO LINEA ASSICURATIVA
  - 3.4 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO LINEA AZIONARIA
    - 3.4.1 - STATO PATRIMONIALE LINEA AZIONARIA
    - 3.4.2 - CONTO ECONOMICO LINEA AZIONARIA
    - 3.4.3 - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE LINEA AZIONARIA
    - 3.4.4 - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONIMICO LINEA AZIONARIA

**1 - STATO PATRIMONIALE CONDENSATO**

	2012	2011
<b>10 Investimenti diretti</b>		
a) Azioni e quote di società immobiliari		
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi		
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi		
<b>15 Investimenti in posizioni assicurative</b>	<b>168.593.345,26</b>	<b>162.727.323,03</b>
a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	168.038.726,82	162.204.211,36
b) Altre attività della gestione assicurativa	554.618,44	523.111,67
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>800.802,03</b>	<b>754.171,32</b>
a) Depositi bancari	29.797,99	753.210,75
b) Crediti per operazioni pronto contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali		
d) Titoli di debito quotati		
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	770.943,51	-
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi		
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria	60,53	960,57
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>2.683.849,65</b>	<b>555.595,60</b>
a) Cassa e depositi bancari	2.535.629,97	530.226,53
b) Immobilizzazioni immateriali	1.440,00	2.160,00
c) Immobilizzazioni materiali	126,46	402,94
d) Altre attività della gestione amministrativa	146.653,22	22.806,13
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>-</b>	<b>4.518,92</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>172.077.996,94</b>	<b>164.041.608,87</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>2.342.834,85</b>	<b>347.293,76</b>
a) Debiti verso soci beneficiari per posizioni da liquidare	653,95	75.326,80
b) Altri debiti della gestione previdenziale	2.342.180,90	271.966,96
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>513,41</b>	<b>473,88</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi		
d) Altre passività della gestione finanziaria	513,41	473,88
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>	<b>289.191,07</b>	<b>168.309,09</b>
a) TFR	24.671,97	20.976,59
b) Altre passività della gestione amministrativa	264.519,10	147.332,50
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>612.522,47</b>	<b>563.104,42</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>3.245.061,80</b>	<b>1.079.181,15</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>168.832.935,14</b>	<b>162.962.427,72</b>

**2 - CONTO ECONOMICO CONDENSATO**

	2012	2011
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>367.943,71</b>	<b>7.573.956,14</b>
a) Contributi per le prestazioni	9.448.432,78	14.321.841,08
b) Anticipazioni	- 1.259.127,59	- 1.641.436,75
c) Trasferimenti e riscatti	- 1.661.467,54	- 924.788,61
d) Trasformazioni in rendita	- 1.003.859,87	- 47.449,70
e) Erogazioni in forma di capitale	- 5.145.134,07	- 4.125.809,88
f) Premi per prestazioni accessorie	- 10.900,00	- 8.400,00
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>		
a) Dividendi		
b) Utili e perdite da realizzo		
c) Plusvalenze / Minusvalenze		
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>6.120.805,04</b>	<b>5.121.756,13</b>
a) Dividendi e interessi	-	-
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	63.314,40	0,14
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		- 39.333,14
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
f) Retrocessione commissione da società di gestione	107,34	3.842,49
g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	6.057.383,30	5.157.246,64
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>- 5.718,86</b>	<b>- 5.281,32</b>
a) Società di gestione	- 4.985,33	- 5.120,92
b) Altri oneri di gestione	- 733,53	- 160,40
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>6.115.086,18</b>	<b>5.116.474,81</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>0,00</b>	<b>-</b>
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	184.090,79	94.571,11
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
c) Spese generali ed amministrative	- 117.947,25	- 117.311,16
d) Spese per il personale	- 65.840,17	- 58.667,80
e) Ammortamenti	- 996,48	- 996,48
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
g) Oneri e proventi diversi	693,11	82.404,33
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>6.483.029,89</b>	<b>12.690.430,95</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>- 612.522,47</b>	<b>- 558.619,52</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>5.870.507,42</b>	<b>12.131.811,43</b>

## 3 - NOTA INTEGRATIVA

### 3.1 - INFORMAZIONI GENERALI

#### Forma e contenuto del bilancio

Il presente bilancio è redatto in osservanza al principio di chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo, ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

Stato Patrimoniale.

Conto Economico.

Nota Integrativa.

Ai documenti di sintesi di cui ai punti 1) e 2) sopracitati, seguono i rendiconti delle singole linee di investimento redatti distintamente per la fase di accumulo. Si è inoltre prevista la rappresentazione separata dell'area amministrativa della gestione. Questo permette di offrire una visione autonoma dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale delle singole Linee, relegando le attività trasversali e comuni, come quella amministrativa, allo schema di sintesi condensato.

Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, in quanto il pensionamento dei soci è un fenomeno poco rilevante che può comunque essere correttamente rappresentato negli schemi attuali. Si attendono, peraltro, le disposizioni COVIP in materia.

Il modello utilizzato prevede un adattamento delle logiche di rappresentazione della Linea assicurativa a quanto predisposto dalla COVIP per le Linee finanziarie, cercando di rispettarne le peculiarità.

#### Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio condensato è stato ottenuto quale sommatoria delle posizioni contabili delle singole linee di investimento (assicurativa ed azionaria), a cui sono stati integrati i saldi relativi alla

gestione dell'area amministrativa.

Questi ultimi compaiono solamente nel bilancio condensato, dato che si tratta di componenti economici e finanziari che scaturiscono da un'attività svolta complessivamente, in modo indistinto dal fondo, a supporto di tutte e due le linee.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il bilancio è stato redatto con riferimento alle delibere COVIP del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002, relative al bilancio dei fondi pensione e ad altre disposizioni in materia di contabilità.

Ad integrazione ove fosse necessario ed applicabile, sono stati utilizzati i principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione:

**Strumenti finanziari quotati:** sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione.

**Investimenti in posizioni assicurative:** gli investimenti effettuati con le contribuzioni degli iscritti sono valutati in base al loro valore corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

**Crediti e debiti:** i crediti sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuto coincidente con il presunto valore di realizzo ed al netto del relativo fondo svalutazione non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo. I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuto coincidente con quello di estinzione.

**Ratei e risconti:** i ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economico temporale.

**Oneri e proventi:** gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

**Immobilizzazioni materiali ed immateriali:** le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

**Ammortamenti:** gli ammortamenti degli elementi dell'attivo sono stati effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

**Contributi previdenziali:** In ossequio agli orientamenti emanati dalla COVIP, ed in deroga ai principi di competenza, i contributi vengono registrati solo se effettivamente incassati.

Il bilancio è, pertanto, da considerarsi corretto dal punto di vista formale e sostanziale. Esso fornisce una veritiera rappresentazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale del Fondo sulla base della scritture contabili societarie.

## Comparabilità con esercizi precedenti

**I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.**

## 3.2 - INFORMAZIONI GESTIONE AMMINISTRATIVA

### 40 – Attività della gestione amministrativa

La voce a) " Cassa e depositi bancari" per € 2.535.629,97 , rappresenta il contante detenuto dal fondo pensione per far fronte alle spese minute e i depositi bancari detenuti presso la banca dove affluiscono i contributi.

La movimentazione delle voci b) " Immobilizzazioni immateriali" e c) " Immobilizzazioni materiali" è dettagliata nel prospetto seguente:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
<b>Esistenze iniziali</b>	<b>2.160,00</b>	<b>402,96</b>
<u>Incrementi da:</u>		

Acquisti		
Decrementi da:		
Ammortamenti	720,00	276,48
<b>Rimanenze finali</b>	<b>1.440,00</b>	<b>126,48</b>

La voce d) " Altre attività della gestione amministrativa" per € 146.653,22, è così composta:

- Crediti verso Erario per € 526,53, rappresenta il credito vantato nei confronti dell'Erario relativo ad imposte versate tramite modello F24 per un importo superiore al dovuto;
- Crediti verso soci beneficiari per € 2.054,15;
- Crediti verso professionisti conto anticipi per € 259,26;
- Crediti verso fornitori conto anticipi € 1.095,00;
- Risconti attivi per € 1.077,22, calcolati sul costo della polizza RC degli amministratori e dei revisori del Fondo e sull'abbonamento ad un quotidiano la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nel corso dell'esercizio 2012 a fronte di una competenza economica in parte relativa all'esercizio 2013;
- Crediti per quote associative ancora da incassare per € 141.641,06;

#### 40 – Passività della gestione amministrativa

La voce a) "TFR" per € 24.671,97, rappresenta il debito maturato nei confronti del personale dipendente calcolato secondo la normativa vigente.

L'evoluzione di tale valore è così riassumibile:

Evoluzione TFR	
<b>Esistenza al 31/12/2011</b>	<b>20.976,59</b>
TFR maturato nell'anno	3.078,76
Rivalutazione dell'anno	692,83
Imp. Sostit. su rivalutazione dell'anno	-76,21
<b>Esistenza al 31/12/2012</b>	<b>24.671,97</b>

La voce b) "Altre passività della gestione amministrativa" per € 264.519,10, è così composta:

- Fondo per rischi e oneri per € 69,59, rappresenta il credito di imposta 11% maturato sulle posizioni assicurative deficitarie. Tale importo, riconosciuto dalla compagnia di assicurazione al Fondo, verrà utilizzato, negli esercizi successivi, per il pagamento del debito fiscale che potrebbe maturare a carico di tali soggetti qualora la performance delle rispettive posizioni assicurative risultasse positiva;

- Debiti per switch da investire per € 37.553,80, rappresenta l'importo relativo ad alcune posizioni in uscita dal comparto azionario e destinate all'investimento nella linea assicurativa;
- Debiti verso INPS per € 2.400,00, rappresenta la posizione debitoria nei confronti dell'Istituto per contributi previdenziali da versare nel 2013;
- Debiti verso INPS per € 828,00, rappresenta la posizione debitoria nei confronti dell' Istituto per contributi previdenziali , per gettoni di presenza CdA, da versare nel 2013;
- Debiti verso personale dipendente per € 2.140,00;
- Debiti verso soci aderenti per € 15.727,18, rappresenta la posizione debitoria nei confronti di alcuni ospedali per eccedenze di contributi versati rispetto ai dettagli degli investimenti trasmessi;
- Debiti per fatture da ricevere per € 2.785,42;
- Debiti verso Erario per € 166.060,50 rappresenta la posizione debitoria nei confronti dell'Erario per imposte da versare nel gennaio 2013;
- Fondo per spese di gestione per € 31.302,52, rappresenta gli accantonamenti del surplus che la gestione amministrativa è riuscita a generare nel corso degli anni e che viene destinata alla copertura dei futuri oneri di gestione del Fondo;
- Debiti verso COVIP per contributo di autofinanziamento per € 5.558,67;
- Debiti verso INAIL per € 78,90;
- Debiti verso fornitori per € 14,52;

## 60 – Saldo della gestione amministrativa

La voce a) "Contributi destinati a copertura oneri amministrativi" per € 184.090,79, comprende le quote associative di competenza dell'esercizio 2012 per € 182.940,79, nonché le quote versate dai singoli medici a titolo di rimborso spese per il perfezionamento delle pratiche di richiesta di anticipazione così come previsto dal nuovo Articolo 5 del regolamento delle anticipazioni per € 1.150,00.

La voce c) "Spese generali ed amministrative" per € 117.947,25, viene dettagliata nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Abbonamenti e riviste	318,86
Acquisto di beni < € 516,46	566,28
Bancarie	1.643,63
Cancelleria, stampati e materiali di	1.669,51

consumo	
Compenso Sindaci revisori e revisore dei conti	15.730,00
Consegne e spedizioni	142,10
Di viaggio	1.194,30
Elaborazione cedolini e doc. fiscali	2.816,88
Iscrizione ad Assoprevidenza	1.500,00
Legali e notarili	2.438,50
Oneri sociali gettoni di presenza	4.200,00
Polizza RC Amministratori	5.824,79
Postali	2.748,73
Costi Assemblea	4.496,05
Spese per riunioni CDA	755,00
Rappresentanza	2.347,35
Rimborsi spese delegati	4.601,58
Rimborsi spese membri CDA, Revisore esterno	29.528,29
Rimborso gettoni di presenza membri CDA	35.000,00
Telefoniche	110,00
Varie	315,40
<b>Totale</b>	<b>117.947,25</b>

La voce d) "Spese per il personale" per € 65.840,17, comprende tutti gli oneri sostenuti per il personale dipendente del Fondo. Si presenta il dettaglio nella tabella seguente:

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	48.411,29
Contributi previdenziali	13.325,25
TFR	3.771,59
Visite mediche legge 626	240,00
Premi INAIL	92,04
<b>Totale</b>	<b>65.840,17</b>

La voce e) "Ammortamenti" per € 996,48, rappresenta le quote di ammortamento dell'anno relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

La voce g) "Oneri e proventi diversi" per € 693,11, viene dettagliata nel prospetto seguente:

Descrizione	Importo
<b>Interessi attivi bancari</b>	<b>3.967,31</b>
Arrotondamenti attivi	7,59
Sanzioni amministrative	-15,00
Arrotondamenti passivi	-7,45
Sopravvenienze attive	326,00
Sopravvenienze passive	-140,18
Accantonamento a F.do riserva	-3.445,16
<b>Totale</b>	<b>693,11</b>

**Rendiconto della fase di accumulo linea assicurativa**
**3.3.1 - STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO**

	2012	2011
<b>10 Investimenti diretti</b>		
a) Azioni e quote di società immobiliari		
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi		
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi		
<b>15 Investimenti in posizioni assicurative</b>	<b>168.593.345,26</b>	<b>162.727.323,03</b>
a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative	168.038.726,82	162.204.211,36
b) Altre attività della gestione assicurativa	554.618,44	523.111,67
<b>20 Investimenti in gestione</b>		
a) Depositi bancari		
b) Crediti per operazioni pronto contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali		
d) Titoli di debito quotati		
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.		
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi		
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria		
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>2.394.658,58</b>	<b>387.286,51</b>
a) Cassa e depositi bancari	2.394.658,58	387.286,51
b) Immobilizzazioni immateriali		
c) Immobilizzazioni materiali		
d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50 Crediti di imposta</b>		
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>170.988.003,84</b>	<b>163.114.609,54</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>2.342.834,85</b>	<b>347.293,76</b>
a) Debiti verso soci beneficiari per posizioni da liquidare	653,95	75.326,80
b) Altri debiti della gestione previdenziale	2.342.180,90	271.966,96
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>		
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi		
d) Altre passività della gestione finanziaria		
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>		
a) TFR		
b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>606.442,17</b>	<b>563.104,42</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>2.949.277,02</b>	<b>910.398,18</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>168.038.726,82</b>	<b>162.204.211,36</b>

**3.3.2 - CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO**

		2012	2011
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>383.299,90</b>	<b>7.399.835,09</b>
	a) Contributi per le prestazioni	9.426.235,17	14.147.720,03
	b) Anticipazioni	- 1.259.127,59	- 1.641.436,75
	c) Trasferimenti e riscatti	- 1.623.913,74	- 924.788,61
	d) Trasformazioni in rendita	- 1.003.859,87	- 47.449,70
	e) Erogazioni in forma di capitale	- 5.145.134,07	- 4.125.809,88
	f) Premi per prestazioni accessorie	- 10.900,00	- 8.400,00
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>		
	a) Dividendi		
	b) Utili e perdite da realizzo		
	c) Plusvalenze / Minusvalenze		
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>6.057.383,30</b>	<b>5.157.246,64</b>
	a) Dividendi e interessi		
	b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie		
	c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
	d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
	e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
	f) Retrocessione commissione da società di gestione		
	g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative	6.057.383,30	5.157.246,64
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>		
	a) Società di gestione		
	b) Altri oneri di gestione		
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>6.057.383,30</b>	<b>5.157.246,64</b>
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>		
	a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
	b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
	c) Spese generali ed amministrative		
	d) Spese per il personale		
	e) Ammortamenti		
	f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
	g) Oneri e proventi diversi		
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>6.440.683,20</b>	<b>12.557.081,73</b>
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>- 606.167,74</b>	<b>- 563.104,42</b>
	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>5.834.515,46</b>	<b>11.993.977,31</b>

## Commento alle voci

### 3.3.3 - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE LINEA ASSICURATIVA

#### ATTIVITA'

#### 15 – Investimenti in posizioni assicurative

La voce a) " Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative" per € 168.038.726,82, rappresenta il valore complessivo delle riserve matematiche maturate alla data di chiusura dell'esercizio (valore di riscatto delle prestazioni pensionistiche) al netto dell'imposta sostitutiva per l'anno 2012.

L'evoluzione di tale valore è così riassumibile:

Evoluzione investimenti assicurativi	
<b>Valore di riscatto al 31/12/2011</b>	<b>162.204.211,36</b>
Premi versati nel 2012 e trasferimenti in ingresso	9.454.478,70
Trasferimenti da altre linee	0
Erogazione prestazioni, riscatti, anticipazioni ai soci e trasferimenti in uscita	-9.032.035,27
Trasferimenti verso altre linee	-39.143,53
Proventi da rivalutazioni posizioni assicurative	6.057.383,30
Imposta sostitutiva	-606.167,74
<b>Valore di riscatto al 31/12/2012</b>	<b>168.038.726,82</b>

La voce b) " Altre attività della gestione assicurativa" per € 554.618,44, rappresenta il credito vantato dal Fondo nei confronti della Compagnia di Assicurazione in relazione all'imposta sostitutiva dell'anno 2012, calcolata così come disposto dal D.L.gs. 47/2000.

#### 40 – Attività della gestione amministrativa

La voce a) "Cassa e depositi bancari" per € 2.394.658,58, rappresenta quella parte di liquidità

detenuta sui conti correnti del Fondo destinata al pagamento delle prestazioni pensionistiche ai soci beneficiari, al pagamento dell'imposta sostitutiva dell'11% applicata nei casi di liquidazione, anticipazione e trasferimento presso altro Fondo Pensione nel corso dell'anno 2012, all'investimento in polizza assicurativa dei contributi previdenziali ed al pagamento alla compagnia di assicurazione dei premi inerenti le coperture accessorie temporanee caso morte.

## **PASSIVITA'**

### **10 – Passività della gestione previdenziale**

La voce a) " Debiti verso soci beneficiari per posizioni da liquidare" per € 653,95, corrisponde agli importi, al lordo delle relative imposte, da riconoscere ai soci beneficiari e per i quali alla data del 31/12/2012 non era ancora stato predisposto il pagamento.

La voce b) "Altri debiti della gestione previdenziale" per € 2.342.180,90, è così composta:

- Debiti verso soci per contributi da investire per € 2.331.680,90.
- Debiti verso Allianz per prestazioni accessorie per € 10.500,00, relativi a contributi incassati e non ancora versati alla compagnia di assicurazione per il pagamento dei premi per polizze temporanee caso morte.

### **50 – Debiti di imposta**

La voce "Debiti di imposta" per € 606.442,17, rappresenta i debiti verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva relativa all'anno 2012.

Si tratta dell'importo da versare entro il giorno 18/02/2013, tramite modello F24, a fronte del nuovo regime di tassazione previsto per i Fondi Pensione introdotto dal D.Lgs. 47/2000. Tale valore deriva dalla somma tra l'imposta calcolata dalla compagnia di assicurazione su tutte le posizioni "attive" alla data del 31/12/2012 e la tassazione dell'11% applicata nei casi di liquidazione, anticipazione e trasferimento presso altro Fondo Pensione nel corso dell'anno 2012.

### **100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**

La voce "Attivo netto destinato alle prestazioni" per € 168.038.726,82, rappresenta l'ammontare netto rivalutato alla data del 31/12/2012 dei contributi previdenziali versati dai Soci Aderenti e investiti in premi assicurativi.

### 3.3.4 – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO LINEA ASSICURATIVA

#### 10 – Saldo della gestione previdenziale

La voce a) "Contributi per le prestazioni" per € 9.426.235,17, comprende € 9.454.478,70 di contributi e trasferimenti in entrata incassati dal Fondo Pensione ed accreditati alle posizioni assicurative individuali, € 10.900,00 relativi ai contributi incassati dal Fondo Pensione e da destinare al pagamento di premi per le coperture accessorie previste (temporanea caso morte); la medesima è esposta al netto dell'importo delle operazioni di switch out (trasferimenti dalla linea assicurativa verso la linea azionaria) pari ad € 39.143,53.

La voce b) "Anticipazioni" per € 1.259.127,59, rappresenta gli importi erogati ai soci beneficiari ai sensi dell'art. 11, comma 7, del Decreto Legislativo n. 252/05.

La voce c) "Trasferimenti e riscatti" per € 1.623.913,74, rappresenta gli importi erogati per effetto di trasferimento presso altro Fondo Pensione o per riscatto della posizione individuale ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo n. 252/05.

La voce d) "Trasformazioni in rendita" per € 1.003.859,87, rappresenta la parte delle posizioni individuali che è stata trasformata in rendita, al momento del pensionamento dei singoli iscritti.

La voce e) "Erogazioni in forma di capitale" per € 5.145.134,07, rappresenta gli importi erogati, sotto forma di capitale, ai soci beneficiari per effetto del pensionamento nel corso dell'esercizio.

La voce f) "Premi per prestazioni accessorie" per € 10.900,00, rappresenta gli importi destinati al pagamento dei premi per le coperture accessorie.

#### 30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

La voce g) "Proventi da rivalutazione posizioni assicurative" per € 6.057.383,30, rappresenta l'incremento di valore registrato dagli investimenti assicurativi nel corso dell'esercizio.

#### 80 – Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" per € 606.167,42, comprende il valore delle imposte maturate sulla performance generata dalla gestione assicurativa nel corso dell'anno 2012, così come previsto



dall'art. 17 del Decreto Legislativo n. 252/05.

Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni

Consiste nell'incremento di valore del patrimonio della Linea Assicurativa del Fondo impiegato per finalità previdenziali e destinato ai soci iscritti per € 5.834.515,46.

**Rendiconto della fase di accumulo linea azionaria**
**3.4.1 - STATO PATRIMONIALE - FASE DI ACCUMULO**

	2012	2011
<b>10 Investimenti diretti</b>		
a) Azioni e quote di società immobiliari		
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi		
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi		
<b>15 Investimenti in posizioni assicurative</b>		
a) Crediti verso Compagnie per posizioni assicurative		
b) Altre attività della gestione assicurativa		
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>800.802,03</b>	<b>754.171,32</b>
a) Depositi bancari	29.797,99	753.210,75
b) Crediti per operazioni pronto contro termine		
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali		
d) Titoli di debito quotati		
e) Titoli di capitale quotati		
f) Titoli di debito non quotati		
g) Titoli di capitale non quotati		
h) Quote di O.I.C.R.	770.943,51	-
i) Opzioni acquistate		
l) Ratei e risconti attivi		
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
n) Altre attività della gestione finanziaria	60,53	960,57
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>		
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>		
a) Cassa e depositi bancari		
b) Immobilizzazioni immateriali		
c) Immobilizzazioni materiali		
d) Altre attività della gestione amministrativa		
<b>50 Crediti di imposta</b>	-	<b>4.518,92</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>800.802,03</b>	<b>758.690,24</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>		
a) Debiti verso soci beneficiari per posizioni da liquidare		
b) Altri debiti della gestione previdenziale		
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>513,41</b>	<b>473,88</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine		
b) Opzioni emesse		
c) Ratei e risconti passivi		
d) Altre passività della gestione finanziaria	513,41	473,88
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>		
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>		
a) TFR		
b) Altre passività della gestione amministrativa		
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>6.080,30</b>	-
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>6.593,71</b>	<b>473,88</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>794.208,32</b>	<b>758.216,36</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		-

**3.4.2 - CONTO ECONOMICO - FASE DI ACCUMULO**

	2012	2011
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>- 15.356,19</b>	<b>174.121,05</b>
a) Contributi per le prestazioni	22.197,61	174.121,05
b) Anticipazioni		
c) Trasferimenti e riscatti	- 37.553,80	-
d) Trasformazioni in rendita		
e) Erogazioni in forma di capitale		
f) Premi per prestazioni accessorie		
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>		
a) Dividendi		
b) Utili e perdite da realizzo		
c) Plusvalenze / Minusvalenze		
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>63.421,74</b>	<b>- 35.490,51</b>
a) Dividendi e interessi	-	0,14
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	63.314,40	- 39.333,14
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli		
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine		
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione		
f) Retrocessione commissione da società di gestione	107,34	3.842,49
g) Proventi da rivalutazione posizioni assicurative		
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>- 5.718,86</b>	<b>- 5.281,32</b>
a) Società di gestione	- 4.985,33	- 5.120,92
b) Altri oneri di gestione	- 733,53	- 160,40
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>57.702,88</b>	<b>- 40.771,83</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>		
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi		
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi		
c) Spese generali ed amministrative		
d) Spese per il personale		
e) Ammortamenti		
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione		
g) Oneri e proventi diversi		
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>42.346,69</b>	<b>133.349,22</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>- 6.354,73</b>	<b>4.484,90</b>
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>35.991,96</b>	<b>137.834,12</b>

**Commento alle voci**
**3.4.3 - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE LINEA AZIONARIA DARTA**
**ATTIVITA'**
**20 – Investimenti in gestione**

La voce a) " Depositi bancari" per € 29.797,99, quantifica le disponibilità liquide alla data del 31.12.2012.

La voce h) "Quote di O.I.C.R." per € 770.943,51, rappresenta gli investimenti della Linea

indirizzati verso quote di Fondi comuni di investimento il cui numero e valore corrente di mercato sono illustrati di seguito:

Titolo	Controvalore alla quotazione	% Composizione
ALLIANZ Reddito Euro L	17.843,18	2,31%
ALLIANZ USA CLASS B	361.991,65	46,95%
ALLIANZ EUROPE CLASS B	341.418,12	44,29%
ALLIANZ HIGH DIVIDEND CLASS B	23.580,50	3,06%
ALLIANZ PACIFIC CLASS B	26.110,06	3,39%
<b>TOTALE</b>	<b>770.943,51</b>	<b>100,00%</b>

Nel corso dell'esercizio, gli investimenti hanno subito le seguenti movimentazioni:

MOVIMENTAZIONE	LINEA FINANZIARIA
Esistenze iniziali	<b>0</b>
INCREMENTI DA:	
-acquisti	<b>861.998,49</b>
-rivalutazioni (plusv.)	<b>57.437,14</b>
-altri	<b>0,00</b>
DECREMENTI DA:	
-vendite (ctv-utili+perd)	<b>-154.369,38</b>
- utili e perdite da realizzo	<b>5.877,26</b>
-rimborsi	<b>0,00</b>
-svalutazioni (minusv.)	<b>0,00</b>
-altri	<b>0,00</b>
<b>RIMANENZE FINALI</b>	<b>770.943,51</b>

La voce n) "Altre attività della gestione finanziaria" per € 60,53, rappresenta l'importo delle commissioni di gestione retrocesse<sup>1</sup>, relativamente al mese di dicembre, ancora da accreditare al

<sup>1</sup> La retrocessione della commissione di gestione fa riferimento all'accordo in base al quale la società di gestione (AGI ITALIA) retrocede l'importo delle commissioni di gestione addebitate al Fondo per l'acquisto di quote di fondi comuni in cui sono investite le risorse contributive. Ciò in quanto AGI ITALIA, oltre a svolgere il ruolo di gestore delle risorse del Fondo, è anche società promotrice degli stessi fondi comuni di investimento acquisiti dal Fondo. Se non si realizzasse la

patrimonio del Fondo alla data del 31/12/2012.

## PASSIVITA'

### **20 – Passività della gestione finanziaria**

La voce d) "Altre passività della gestione finanziaria" per € 513,41, rappresenta l'importo delle commissioni di gestione maturate nel mese di dicembre.

### **50 - Debiti di imposta**

La voce "Debiti di imposta" per € 6.080,30 rappresenta i debiti verso l'Erario per il pagamento dell'imposta sostitutiva relativa all'anno 2012.

### **100 – Attivo netto destinato alle prestazioni**

La voce "Attivo netto destinato alle prestazioni" per € 794.208,32, rappresenta l'ammontare alla data del 31/12/2012 dei contributi previdenziali versati dai Soci Aderenti e investiti in quote.

## 3.4.4 - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO LINEA AZIONARIA

### **10 – Saldo della gestione previdenziale**

La voce a) "Contributi per le prestazioni" per € 27.813,97 rappresenta i contributi resi disponibili per l'investimento nell'esercizio 2012 derivanti da nuove contribuzioni.

---

retrocessione, AGI ITALIA acquisirebbe commissioni di gestione duplici a fronte di un unico servizio, quello di investimento, offerto al Fondo.

Questo meccanismo è stato regolamentato dalla Consob con la Comunicazione n. DI/20844 del 16-3-2000 e la Comunicazione n. DIN/1011290 del 15-2-2001 (in particolare, risulta giustificata la remunerazione del gestore "ove questi presti effettivamente un servizio aggiuntivo rispetto a quello "incorporato" nelle quote o nelle azioni in cui il patrimonio viene investito. Non risulta invece consentito gravare il cliente con una duplicità di oneri a fronte di un solo servizio eventualmente ricevuto dall'investitore").

La voce c) "Trasferimenti e riscatti" per € 37.828,23 rappresenta gli importi erogati per effetto di switch verso la linea assicurativa

### **30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**

La voce b) "Profitti e perdite da operazioni finanziarie" per € 63.314,40, rappresenta il saldo delle variazioni economiche positive e negative derivanti sia dalla valutazione delle quote dei titoli, sia dalle operazioni di compravendita delle stesse.

La voce f) "Retrocessione commissione da società di gestione" per € 107,34, rappresenta le commissioni di gestione che, come da regolamento Consob, sono retrocesse dalla società di gestione al fondo pensione.

### **40 – Oneri di gestione**

Gli oneri di gestione comprendono € 4.985,33 relativi alla remunerazione dell'attività della società di gestione ed € 733,53 per altri oneri di gestione (spese bancarie diverse).

### **80 – Imposta sostitutiva**

L'importo fa riferimento all'onere per l'imposta sostitutiva dell'11%.

Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni

**Consiste nell'incremento di valore del patrimonio della Linea Azionaria del Fondo impiegato per finalità previdenziali e destinato ai soci iscritti per € 35.991,96.**



**FONDO PENSIONE MEDICI**

Iscritto all'Albo COVIP con il n° 1337

**Relazione del Collegio Sindacale**

**e**

**Relazione del Revisore Contabile**

**25<sup>a</sup> ASSEMBLEA ORDINARIA**  
per l'esercizio 1 gennaio - 31 dicembre 2012

presso Magma Lab Space,  
Via Alberico II, 37

ROMA  
18 aprile 2013

**FONDO PENSIONE MEDICI**  
**Roma, via Costantino Morin 45**

---

**Relazione del Collegio Sindacale**  
**Sul bilancio al 31.12.2012**

Il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2012 è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione tenendo conto delle disposizioni civilistiche in materia e delle indicazioni della Commissione di Vigilanza dei Fondi Pensione.

Il bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea è stato regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale, unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione e della relazione del Revisore, nei tempi dovuti a norma dell'art. 2429 c.c.

**Il bilancio condensato** del Fondo Pensione Medici si riassume nei seguenti valori:

**ATTIVITA'**

10	Investimenti in posizioni assicurative	168.593.345,26
20	Investimenti in gestione	800.802,03
40	Attività della gestione amministrativa	2.683.849,65
50	Crediti di imposta	0
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>172.077.996,94</b>

**PASSIVITA'**

10	Debiti della gestione previdenziale	2.342.834,85
20	Debiti della gestione finanziaria	513,41
40	Passività della gestione amministrativa	289.191,07
50	Debiti d'imposta	612.522,47
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>3.245.061,80</b>

100	Attivo netto destinato alle prestazioni	168.832.935,14
<b>TOTALE</b>		<b>172.077.996,94</b>

**Il Conto Economico** presenta le seguenti risultanze:

10	Saldo della gestione previdenziale	367.943,71
----	------------------------------------	------------

30 Risultato della gestione finanziaria indiretta		6.120.805,04
40 Oneri di gestione	-	5.718,86
60 Saldo della gestione amministrativa		0,00
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestaz.		6.483.029,89
80 Imposta sostitutiva	-	612.522,47
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestaz.		5.870.507,42

^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*^\*

**Il conto della gestione amministrativa** sopra riportato in sintesi, presenta i seguenti valori:

**ENTRATE**

- Proventi da quote associative	182.940,79
- Interessi Attivi	3.967,31
- Altri Proventi	<u>1.483,59</u>

**TOTALE ENTRATE** **188.391,69**

**USCITE**

- Spese di esercizio	117.962,25
- Costi personale dipendente	65.748,13
- Ammortamento	996,48
- Altre spese	<u>239,67</u>

**TOTALE USCITE** **184.946,53**

- Avanzo di gestione esercizio 2012	<u>3.445,16</u>
-------------------------------------	-----------------

**TOTALE A PAREGGIO** **188.391,69**

=====

Preliminarmente Vi precisiamo che al Collegio Sindacale è stata attribuita l'attività di vigilanza Amministrativa mentre le funzioni di revisione contabile sono state affidate ad altro revisore. La nostra attività è stata ispirata ai principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e sulla base di ciò possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Abbiamo inoltre vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sui principi di corretta amministrazione trovando gli stessi conformi, in relazione naturalmente alle dimensioni del Fondo.

Per quanto riguarda il controllo analitico sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sulla impostazione generale dello stesso, sulla sua generale conformità alla legge in relazione alla sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Riguardo all'equilibrio di bilancio, anche nella prospettiva della continuità, il Collegio sindacale raccomanda iniziative utili rispetto alle entrate dei contributi per quote associative.

Peraltro nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge di cui all'art. 2423 c. 4 c.c. e hanno applicato i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. rispettando il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro, tenendo conto altresì della funzione economica dell'attivo e del passivo.

Il Collegio Sindacale inoltre ha valutato e vigilato sulla struttura del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, non rilevando osservazioni particolari da riferire.

Alla luce di quanto sopra esposto, preso atto altresì delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile contenuto nell'apposita relazione accompagnatoria, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo 2012, così come sottoposto al Vostro esame dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, li 15/03/2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Dr. Mario Panvini

Rag. Maurizio Petraia

**F. DO PENSIONE MEDICI**  
**VIA COSTANTINO MORIN, 45**  
**00195 ROMA**

Relazione del Revisore al bilancio chiuso il 31/12/2012 ai sensi dell'art.  
2409 - ter, primo comma lettera c del Codice Civile

Signori Associati,

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/2012.

E' stata svolta la revisione contabile del bilancio d'esercizio del F.DO PENSIONE DEI MEDICI DEGLI OSPEDALI RELIGIOSI chiuso al 31/12/2012. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo del Fondo. E' mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Il bilancio è stato redatto in base al D.L. 127/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, con riferimento alle delibere COVIP del 17/06/1998 e del 16/01/2002 relative al bilancio dei fondi pensioni, tenendo inoltre presente i principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

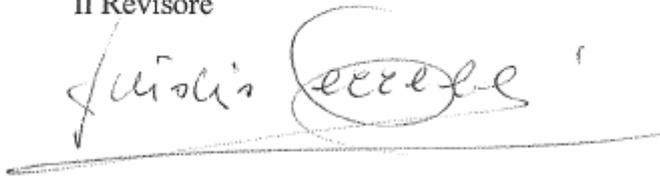
I dati contabili che compaiono in bilancio sono perfettamente rispondenti ai risultati delle scritture contabili del fondo.

L' esame è stato condotto secondo gli statuti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati. A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Fondo per l'esercizio chiuso al 31/12/2012, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Li 12/04/2013

Il Revisore



*Giuseppe Cerretti*